



1972

2022

POLITECNICA 2022 /
VOL.1

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Nel 2022 abbiamo celebrato il nostro 50° anniversario e abbiamo cominciato a scrivere il nostro futuro. Non è un caso che *POLITECNICA FUTURA* sia il nome dell'iniziativa che abbiamo lanciato nel 2022: celebrando la nostra storia, abbiamo sentito l'urgenza di scrivere anche quella futura.

È con questa consapevolezza che si è aperto e si chiude il 2022: un anno intenso e sorprendente, pieno di opportunità e di insidie e minacce incombenti, come la guerra in Europa e la crisi energetica. Il Next Generation EU ci ha aperto opportunità, il PNRR è stato fonte di speranze, e forse anche di qualche illusione sulla capacità di rilanciare a lungo termine l'economia del nostro Paese.

Abbiamo assistito all'impennata dei costi delle materie prime, ai rischi inflattivi a doppia cifra, mitigati dal rialzo dei tassi di interesse che hanno reso il denaro più costoso e gli investitori più attenti. E mentre andavano in scena questi eventi, abbiamo vissuto uno dei più straordinari anni della nostra storia, con uno sviluppo all'estero ormai decennale che è arrivato a incidere per il 30% sul valore della produzione.

In Italia siamo stati protagonisti nel mercato privato della sanità, del lusso e dell'industria; nel pubblico ci siamo posizionati come riferimento per i grandi ospedali, le infrastrutture e il restauro. Dal punto di vista produttivo e commerciale, i traguardi che ci eravamo fissati sono stati largamente raggiunti e superati.

Abbiamo superato la soglia dei 25 milioni di euro di fatturato e raggiunto gli oltre 63 milioni di euro di ordini in portafoglio, con una redditività che va oltre le aspettative. Questo testimonia il valore che ci arriva dal lavoro integrato di tutti i nostri team.

La nostra comunità professionale è arrivata ad accogliere oltre 300 persone, con un ritmo di crescita del 10% annuo. Faremo ulteriori investimenti nel campo delle risorse umane, per incrementare la nostra capacità produttiva, anche attraverso alleanze con partner esterni.

La cultura della sostenibilità del progetto e la digitalizzazione, con l'utilizzo esteso a tutti i nostri lavori delle tecnologie legate al BIM, ci ha permesso di vincere importanti sfide e ci fa sentire pronti a fronteggiare quelle che verranno.

POLITECNICA FUTURA è il titolo del Premio interno che abbiamo istituito per i nostri 50 anni, ma è anche l'idea che ci spinge a scrivere il nostro futuro, a rinnovare il nostro impegno, a contribuire alla costruzione di un futuro sostenibile, inclusivo, pulito. Abbiamo compreso che per accompagnare la crescita e il raggiungimento dei



nostri obiettivi serve un cambio di passo e l'introduzione di un nuovo modello di governance che preveda la separazione sempre più spinta tra indirizzi strategici, definiti dalla Proprietà, e la messa a terra di tali indirizzi, affidata alla Direzione generale.

Sul fronte organizzativo abbiamo definito la nostra roadmap per la rimozione di tutti quegli elementi che ostacolano la piena parità di genere con l'istituzione di un comitato dedicato e la nomina del Diversity and Inclusion manager e la certificazione di parità di genere ai sensi dell'UNI/PdR 125:2022.

Governare la crescita e scrivere il futuro: useremo questo momento particolarmente vivace di domanda di ingegneria e architettura in Italia per investire e consolidare le nostre attività all'estero, valutando l'apertura di sedi di progetto nei Caraibi e nel Sud America.

Questo ci consentirà di avere, quando gli effetti del PNRR sfumeranno, mercati alternativi al mercato domestico. Nel contempo intendiamo consolidare la nostra presenza nel mercato nazionale privato e infrastrutturale pubblico.

Entro il 2023 consolideremo in modo stabile la nostra presenza a Roma. Nel 2023 prevediamo di superare i 7,6 milioni euro di patrimonio netto: un traguardo mai raggiunto prima, indice della salute e della solidità della nostra realtà, che ci permette di remunerare i nostri soci oltre le aspettative.

In questo straordinario 2022 abbiamo saputo crescere e migliorare, abbiamo superato i limiti temporali della vita professionale dei singoli per proiettarci in una prospettiva intergenerazionale che rende possibile uno sviluppo teoricamente infinito.

I nostri sono stati 50 anni di cooperazione sincera, solida, dinamica: un modello positivo, che oggi con orgoglio vediamo proiettarsi in un futuro che abbiamo la responsabilità di tracciare: Politecnica Futura.

Francesca Federzoni
CEO Politecnica

LETTER TO STAKEHOLDERS

In 2022, we celebrated our 50th anniversary, then started writing our future. It is no coincidence that the initiative we launched in 2022 is named *POLITECNICA FUTURA*: while celebrating our history, we felt an urge to write the future one as well.

It is with this awareness that 2022 opened and closes: an intense and surprising year, full of opportunities, dangers, and threats, such as the war in Europe and the energy crisis. The Next Generation EU has offered us new opportunities, the PNRR has been a source of hope, and some wishful thinking on the ability to revive in the long term the economy of our country.

We experienced soaring commodity costs, double-digit inflationary risks, mitigated by rising interest rates that made money more expensive and investors more careful. And while these events were taking place, we experienced one of the most extraordinary years in our history, with a development abroad that has now been going on for ten years and that has come to account for 30% of the value of production.

In Italy, we have been protagonists in the private market of healthcare, luxury and industry; in the public sector, we have become a reference for large hospitals, infrastructure and restoration. From a production and commercial point of view, our goals were largely achieved and exceeded. We surpassed the 25-million-euro turnover mark, reaching over 63 million euro in orders,

with profitability exceeding expectations. This testifies to the value that comes to us from the integrated work of all our teams.

Our professional community, exceeding 300 people, has grown at a rate of 10% per year. We will make further investments in human resources to increase our capacity, also through alliances with external partners.

The culture of project sustainability and digitization, with the extended use of BIM-related technologies in all our activity, has enabled us to overcome major challenges, thus making us ready to face those to come.

POLITECNICA FUTURA is the title of the internal award to celebrate our 50th anniversary, and it is the driving idea to write our future, to renew our commitment, to help build a sustainable, inclusive, clean future. We realised that a change of pace and the introduction of a new governance model were essential to accompany our growth and the achievement of our goals, with an increasing separation between the strategy, defined by ownership, and the implementation of such strategic lines, entrusted to the general

management. We have defined our organization roadmap to remove all those elements that hinder full gender equality, establishing a dedicated committee and appointing the Diversity and Inclusion Manager, providing for the certification of gender equality in accordance with DpR UNI 125:2022.

Governing growth and writing the future: we shall take advantage of this particularly lively period of demand for engineering and architecture in Italy to invest and consolidate our activities abroad, considering opening project offices in the Caribbean and South America.

This will allow us to have, when the effects of the PNRR fade away, alternative markets to the domestic one. At the same time, we intend to consolidate our presence in the domestic private and public infrastructure market. By 2023 we will permanently consolidate our presence in Rome.

In 2023, we expect to exceed EUR 7.6 million in net assets: an unprecedented milestone, evidencing the health and solidity of our reality, which enables us to remunerate our partners beyond expectations.

In this extraordinary 2022 we have been able to grow and improve, we have gone beyond the time limits of individual professional lives to project ourselves into an intergenerational perspective that makes theoretically endless development possible.

We have experienced 50 years of sincere, solid, dynamic cooperation: a positive model, which today we proudly see projected into a future that we have the responsibility to trace: Politecnica Futura.

Francesca Federzoni
CEO Politecnica

POLITECNICA 2022 / CONTENUTI



P.28



P.8



P.76



P.94



P.112

8	POLITECNICA FUTURA
28	I GOALS DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE E POLITECNICA
30	Progetti
50	Iniziative
76	PROGETTARE IL FUTURO
78	Progetti acquisiti
84	Progetti in corso

94	POLITECNICA SENZA CONFINI
96	Progettare nel mondo
100	Centro-Sud America e Africa
103	Balcani e Mediterraneo
104	Unione Europea
106	Il futuro e le sue sfide
112	IL NOSTRO 2022
114	Politecnica a colpo d'occhio



POLITECNICA FUTURA



Progettare il futuro per le nuove generazioni è la sfida che Politecnica da cinquant'anni affronta in Italia e all'estero: frutto di scelte ponderate, intuizioni, opportunità peculiari che si sono intrecciate negli anni.

Come lo sviluppo di competenze di punta nel recupero di edifici vincolati, nell'agroindustriale e nell'ospedaliero, oggi sempre più centrali. O l'intuizione di andare verso un modo di fare architettura sempre più normato e severo, che ci ha portato a essere tra i primi ad acquisire certificazioni fondamentali. In più, abbiamo costituito da tempo una squadra capace di governare con sicurezza i processi, la correttezza documentale, l'affidabilità delle referenze.

Quelli che presentiamo qui sono i progetti che secondo noi hanno contribuito in modo determinante a consolidare la cultura e le capacità attuali di Politecnica. Sono progetti che ci rappresentano in Italia e nel mondo e che hanno forgiato la nostra identità.

Vedremo le nostre "prime volte", quelle sfide che ci hanno permesso di costruire nuove competenze, fiducia in noi stessi, riconoscimento del mercato. E poi i casi di progetti in cui Politecnica ha inciso nel tempo, accompagnando la trasformazione, i bisogni mentre evolvevano, come per esempio nel caso dell'università. Progetti proseguiti nel tempo che hanno visto più progettisti susseguirsi, in una ideale staffetta tra generazioni e competenze, correndo verso il futuro.

Forte e Borgo di Bard / Aosta

Complesso del Borgo e del Forte di Bard in Valle d'Aosta. Intervento di recupero architettonico ambizioso e imponente. Oggi centro di dialogo tra tradizione e contemporaneità, col rigore della missione educativa e scientifica del museo e la forza comunicativa del parco a tema.

NESSUN ASCENSORE CI SPAVENTA. «Questo progetto ci ha fatto capire che possiamo fare cose ardite e innovative. Come il sistema di ascensione al Forte: tre ascensori per circa 90 metri di dislivello, tre tronchi inclinati ad assetto variabile, in perfetta armonia con l'olografia del terreno. Oggi non c'è ascensore al mondo che ci faccia paura».

Ingegnere **Marcello Gusso** /
Impianti e Sostenibilità





RESTAURO

MEF Museo Enzo Ferrari / Modena

Il Museo valorizza la figura storica di Enzo Ferrari e insieme la cultura delle auto e dei motori, elementi portanti del patrimonio culturale, storico e turistico del territorio. Fulcro dell'intero progetto è la casa natale di Enzo Ferrari, avvolta dalla nuova galleria espositiva, l'ormai famoso "cofano" giallo di alluminio.

UNA CULTURA PROGETTUALE CHE UNISCE. «Un'opera di rilievo internazionale, profondamente legata al nostro territorio. Ci ha insegnato a essere anello di congiunzione tra le competenze tecniche degli artigiani locali e le visioni e capacità dei consulenti stranieri. Uno snodo esperienziale importante per Politecnica, un cambio di passo nello sviluppo della nostra cultura progettuale».

Ingegnere **Paolo Muratori** /
Direzione Lavori

Centro Würth / Capena

Il centro logistico si confronta con le migliori esperienze dell'architettura contemporanea, facendo dialogare contesto ambientale e necessità funzionali. Le scelte costruttive rispondono a obiettivi di economicità ed ecosostenibilità. Oltre alle aree destinate alla logistica nell'edificio trovano armonicamente spazio la galleria espositiva, la sala convegni e altre funzioni polivalenti.

LOGISTICA E ARTE, INSIEME. «Nel 2000, realizzare un centro logistico di grandi dimensioni, con elevati standard di sicurezza, finiture e soluzioni per il verde accurate per conto di una multinazionale estera con sede in Italia è stato sfidante. Ed è stata una grande soddisfazione utilizzare le nostre competenze nei beni culturali per creare all'interno della struttura il museo destinato a ospitare ed esporre al pubblico la Würth Art Collection».

Perito Industriale **Emanuela Becchi** /
Energia e Logistica



PMMT Bologna / Crespellano

È il più grande impianto al mondo di Philip Morris International, centro di eccellenza per industrializzazione, innovazione di processo, ingegnerizzazione e sostenibilità. Punto di riferimento e best practice internazionale per qualità progettuale e tempi di realizzazione: solo 33 mesi dall'approvazione del progetto all'inizio della produzione.

L'INNOVAZIONE NON SI FERMA MAI. «Un intervento di edilizia industriale che non ha eguali in Italia per estensione, dimensione, velocità e attenzione all'ambiente. Un progetto che ancora oggi continua a rispondere alle innovazioni tecnologiche e organizzative del committente, in un processo che coinvolge in modo trasversale tutte le discipline e competenze di Politecnica».

Ingegnere **Tommaso Conti** /
Direzione Lavori



Facoltà di Ingegneria / Modena

Il complesso è fortemente connesso alle espressioni del *genius loci* del quale riprende antiche fisionomie, storicamente radicate nella tradizione modenese ed emiliana. Un insediamento che fin dalla sua nascita si è posto come primo elemento per la costituzione di un futuro polo scientifico e tecnologico.

LA FORZA DEL GRUPPO. «Con questo progetto, iniziato negli anni '90, abbiamo imparato a creare gruppi di lavoro coesi ed efficaci, capaci di integrare le competenze e le specializzazioni necessarie in un intervento articolato come questo. Questo intervento ci ha dato l'opportunità di metterci alla prova proprio a Modena, la nostra città, lavorando nei settori chiave per il nostro territorio, crescendo con esso».

Ingegnere **Claudio Pongolini** /
PM e Direzione Lavori





ISTRUZIONE

Padiglione “Enzo Ferrari”/ Modena

Il Campus d'Ingegneria “Enzo Ferrari” di Modena è il progetto più evoluto e ambizioso dell'intero complesso universitario: una struttura per la didattica dalla forte vocazione urbana. Qui, criteri di alta tecnologia e controllo strutturale integrano le esigenze funzionali e quelle estetiche, creando luoghi di aggregazione e socialità al servizio della comunità.

ARMONICHE INTEGRAZIONI. «Lavorare al progetto del Padiglione Enzo Ferrari è stato per noi un salto di qualità. Ci ha richiesto la capacità di fare una rispettosa sintesi di forme architettoniche e forme progettuali armonicamente integrate. Consideriamo questa un punto di forza di Politecnica, un'eredità importante da trasferire alle nuove generazioni».

Ingegnere **Luciano Gasparini** /
Strutture





SANITÀ

Istituti Clinici / Catania

Un grande plesso per la cura, la ricerca e la formazione universitaria, i cui edifici si inseriscono in una porzione di città con complesse caratteristiche di coesistenza tra organizzazione sanitaria e universitaria, in una zona collinare urbana con importanti valenze ambientali e viabilistiche. Un progetto ambizioso per la valenza sociale e strategica.

DOMARE LA COMPLESSITÀ. «La nostra prima grande sfida nella progettazione sanitaria di grandi dimensioni. Aggiungere una torre degenza, la piastra dedicata alla chirurgia e una sede amministrativa. E soprattutto ampliare il pronto soccorso, senza che il cantiere ne bloccasse l'operatività. Abbiamo portato a compimento un'opera di rara complessità, risolvendo molti imprevisti e rispondendo ai molteplici Stakeholder».

Ingegnere **Giovanni Romiti** /
PM e Direzione Lavori

SANITÀ

Nuovo Ospedale Galliera / Genova

Un'estensione di circa 26.000 metri quadrati nel quartiere collinare di Carignano. Il nuovo ospedale risponde a tutte le esigenze di centralità del malato e attenzione all'ergonomia, minor consumo energetico e massima efficienza. Dal punto di vista architettonico è perfettamente integrato con il contesto circostante.

BIM E INTERDISCIPLINARITÀ. «Uno dei primi progetti in Italia realizzato interamente in BIM. Ci ha permesso di mettere in campo le nostre principali competenze: coordinamento interdisciplinare tra studi diversi di zone geografiche diverse e diverse discipline, dalla progettazione architettonica a quella strutturale».

Ingegnere **Barbara Frascari** /
BIM Manager

Bypass di Candiano / Ravenna

Il Bypass Candiano, ponte metallico basculante a due campate dalla tecnologia innovativa rappresenta un'opera fondamentale per la mobilità stradale urbana e per quella diretta al porto, dotato di tutti i dispositivi di controllo e manovra necessari a garantirne la sicurezza e la gestione. Con in più l'ambizione di essere un landmark per la città di Ravenna.

LA PRIMA INFRASTRUTTURA NON SI SCORDA MAI. «È stato il primo grande progetto infrastrutturale per Politecnica. La sfida era quella di progettare l'attraversamento del canale Candiano consentendo anche il passaggio di natanti. A partire da lì, abbiamo creato rapporti con i maggiori operatori del settore, costituendo un polo di competenze interne per il settore Infrastrutture che oggi conta circa 40 specialisti».

Ingegnere **Marcello Mancone** /
Infrastrutture



Viabilità Expo 2015 / Milano

L'opera si caratterizza per la molteplicità delle infrastrutture messe a sistema. Si tratta infatti di una sequenza ponte-viadotto-ponte-galleria finalizzata all'alimentazione e al superamento del traffico dell'area Expo, difficilmente accessibile prima dell'intervento. Si genera così un'icona cinetica in grado di mutare, cambiare, muoversi e di creare quindi suggestioni da ogni angolo di visuale.

NELLA GALLERIA DEL VENTO PER EXPO 2015. «Per Politecnica questa è stata la prima progettazione di una grande opera infrastrutturale al servizio della viabilità, capace anche di essere un'icona cinetica, un accesso suggestivo a Expo 2015. Dalla progettazione all'apertura al traffico, ci siamo confrontati con grandi committenze, specialisti esperti e sfide complesse, come le prove nelle gallerie del vento».

Ingegnere **Andrea Lucarelli** /
Strutture



CAAB e F.I.CO. / Bologna

FICO (Fabbrica Italiana Contadina) Eataly World è il più grande parco agroalimentare al mondo dedicato alla biodiversità e alla trasformazione del prodotto made in Italy. Ampi spazi all'aperto, stalle, fabbriche di prodotti alimentari, luoghi di ristoro, mercati e botteghe, centro congressi e aule didattiche. Per Politecnica il ruolo nello sviluppo di FICO Eataly World parte da lontano.

PROGETTARE PER IL CAMBIAMENTO. «Oggi, con l'intervento di riconversione abbiamo contribuito alla profonda trasformazione a livello funzionale, impiantistico e strutturale dell'area del CAAB, progettata dalla stessa Politecnica negli anni '90. Oggi come ieri Politecnica accompagna la trasformazione del territorio e delle attività economiche che lo caratterizzano».

Architetto **Giuseppe Cacoza** /
PM e Architettura





AGROINDUSTRIA

Stabilimento Rigamonti / Sondrio

Il riassetto complessivo dello stabilimento con ampliamento delle attività produttive è per Politecnica l'occasione di creare un luogo di produzione che non si comporti come un usurpatore del territorio, bensì dialoghi con esso, alla ricerca di un delicato equilibrio di forme, visuali, rapporti percettivi, valenze simboliche, benefici ambientali e valorizzazione del paesaggio culturale nei suoi aspetti materiali e immateriali.

L'ESPERIENZA CONTA. «Un lavoro di grande scala, che ci permette di esprimere al meglio il radicamento e la maturata esperienza nel settore agroindustriale. Una sfida e un'opportunità al tempo stesso: inserire un complesso produttivo, con caratteristiche edilizie, logistiche e tecnologiche, in un'area al centro di paesaggi e insediamenti di forte rilevanza e sensibilità paesistica».

Ingegnere **Corrado Giacobazzi** /
PM e Architettura





ACCOGLIENZA

Corinthia Hotel / Tripoli

Originariamente denominato Bab Africa Hotel, complesso alberghiero a 5 stelle della Corinthia Hotels Company nella città di Tripoli, si caratterizza per l'architettura e il landmark di spiccata consistenza. Il primo nucleo alberghiero è caratterizzato da due torri, di 30 e 15 piani. A questo sono collegati servizi turistici e commerciali.

LA PRIMA TORRE. «Economicamente non fu un successo ma, in un'Italia dove fino a quel momento si era vista solo una torre degna di questo nome, il famoso Pirellone di Milano (127 metri), alla cui progettazione avevano preso parte Giò Ponti, Pier Luigi Nervi, Arturo Danusso e altri prestigiosi nomi dell'ingegneria e dell'architettura italiana, i 107 metri del Corinthia Hotel hanno significato per noi una referenza di straordinario valore».

Ingegnere **Richard Sansom** /
PM Estero

ACCOGLIENZA

Palazzo di Varignana / Bologna

Rispetto del paesaggio e massimo comfort per gli ospiti di Palazzo di Varignana Resort & SPA nel cuore dell'Emilia-Romagna. All'intervento di ampliamento, 43 nuove camere e suites progettate interamente in ambiente BIM, è seguita la ristrutturazione e trasformazione di quattro edifici interni all'area in quattro ville di estremo lusso, orientate a una clientela internazionale.

AMPLIARE LE COMPETENZE. SEMPRE. «Un progetto iconico e multidisciplinare: architettura e interior design, ingegneria strutturale e antisismica. È stato per noi il primo progetto di hospitality nel lusso. Lo abbiamo curato sotto ogni aspetto, e questo ci ha portato ad acquisire nuove competenze e ad aprire un nuovo settore, nel quale oggi ci muoviamo con sicurezza e confidenza».

Architetto **Paola Gabrielli** /
PM e Architettura



ESTERO

Masterplan di Gozo / Malta

Una gara dell'Unione Europea per la pianificazione della Cittadella sull'isola di Gozo, storica città fortificata dalle origini antichissime, che il Ministero maltese per Gozo intendeva recuperare dallo stato di avanzato degrado. Oggi ambisce al titolo di patrimonio dell'Unesco e grazie al masterplan di Politecnica ha recuperato la sua vocazione turistica.

ITALIAN TOUCH NEL MONDO. «Questo progetto ha valorizzato la nostra l'esperienza multidisciplinare nel settore dei beni culturali che, come italiani, ci viene riconosciuta. Un'esperienza partecipativa, di integrazione e contaminazione di idee. L'esito è andato oltre le nostre aspettative. Le "10 idee" per possibili sviluppi strategici, contenute nel masterplan strategico, sono state adottate dal Governo di Malta».

Architetto **Fatima Alagna** /
Urbanistica

Coastal Highway / Belize

Lunga 58 chilometri, la nuova autostrada costiera del Belize è nota anche come Manatee Highway o "Shortcut" e svolge un ruolo fondamentale nella rete stradale del Paese. L'infrastruttura è stata realizzata in soli 14 mesi da un team dedicato che ha utilizzato la progettazione BIM ad alto livello tecnologico.

APPROCCIO INTERCULTURALE. «Un'esperienza straordinaria, in un contesto del tutto diverso da quello italiano. Occuparsi di tutto quello che compete alla progettazione di un'infrastruttura strategica: gara, studio di fattibilità, direzione lavori. Con professionisti di nazionalità diverse, che hanno portato un'eterogeneità di approccio che va oltre l'ingegneria e l'architettura. Risultato: radicamento sul territorio e nella comunità professionale, cinque progetti in corso in Belize».

Ingegnere **Alessio Gori** /
PM e Infrastrutture



Designing the future for the new generations this is the challenge that Politecnica has been facing for fifty years in Italy and abroad: the result of well-considered choices, intuitions, and peculiar opportunities intertwining over the years.

Such as the development of cutting-edge skills in the recovery of listed, protected buildings, in the agro-industrial and hospital sectors, which are increasingly central today. Or the vision of moving towards an increasingly regulated and strict way of doing architecture, which led us to be among the first in obtaining crucial certifications. In addition, we have long since established a team capable of safely governing processes, document accuracy, and reliable references.

What we are presenting here are the projects that we believe have made a decisive contribution to consolidating Politecnica's current culture and capabilities. Those projects represent us in Italy and worldwide, shaping our identity.

We will see our 'firsts', those challenges that have enabled us to build new skills, self-confidence, and market recognition. And then the cases of projects in which Politecnica has had an impact over time, accompanying the transition, the needs as they evolved, as for example in the case of the university. Projects that have continued over time and have seen several designers follow one another, in an ideal relay between generations and skills, racing towards the future.

Bard Village and Fortress / Aosta

RESTORATION

P.10

Village and Fortress of Bard in the Aosta Valley. An ambitious and impressive architectural renovation. Today a centre of dialogue between tradition and contemporaneity, with the rigour of the museum's educational and scientific mission and the communicative power of the theme park.

NO LIFT SCARES US. «This project has made us realise that we can do bold and innovative things. Like the lift system at the Fortress: three lifts for about 90 metres of difference in height, three variable tilting trunks, in perfect harmony with the holography of the terrain. Today, there is no lift in the world we can be scared of».

Engineer **Marcello Gusso** /
Systems and Sustainability

MEF Enzo Ferrari Museum / Modena

RESTORATION

P.11

The Museum enhances the historical figure of Enzo Ferrari together with the cars and engines culture, the key elements of the area's cultural, historical and tourist heritage. The core of the entire project is Enzo Ferrari's birthplace, enveloped by the new exhibition gallery, the now famous yellow aluminium 'bonnet'.

A DESIGN CULTURE THAT UNITES. «A work of international significance, deeply linked to our territory. It taught us to be a link between the technical skills of local craftsmen and the visions and abilities of foreign consultants. An important experiential event for Politecnica, a change in step in the development of our design culture».

Engineer **Paolo Muratori** /
Works Management

Würth Centre / Capena

INDUSTRY

P.12

The logistics centre is confronted with the best experiences of contemporary architecture, promoting environmental context and functional needs dialogue. The construction choices respond to the goals of economy and eco-sustainability. The building harmoniously houses the areas for administration, warehousing, packaging, and shipping, as well as an exhibition gallery, a conference hall and other multi-purpose spaces.

LOGISTICS AND ART, TOGETHER. «In the early 2000s, building a large logistics centre with high safety standards, accurate finishes and landscaping solutions for a foreign multinational company based in Italy was challenging. It was also quite satisfying to use our expertise in cultural heritage to create a museum within the facility to house and exhibit the Würth Art Collection to the public».

Industrial Expert **Emanuela Becchi** /
Energy and Logistics

PMMT Bologna / Crespellano

INDUSTRY

P.12

It is Philip Morris International's largest plant in the world, a centre of excellence for industrialisation, process innovation, engineering, and sustainability. A reference point and international best practice for design quality and construction time: just 33 months from design approval to production start.

INNOVATION NEVER STOPS. «An unprecedented industrial construction project in Italy in terms of extension, size, speed, and focus on environmental impact. A project still responding to the client's technological and organizational innovations, in a process that transversally involves all the disciplines and skills of Politecnica».

Engineer **Tommaso Conti** /
Works Management

Faculty of Engineering / Modena

EDUCATION

P.13

The project is strongly connected to the expressions of the genius loci of which it takes up ancient physiognomies, historically rooted in the Modena and Emilia tradition. A settlement featuring, right from its start, the first element for the establishment of a future scientific and technological pole.

THE STRENGTH OF THE TEAM. «With this project, which started in the 1990s, we learnt how to create cohesive and effective teams, capable of integrating the skills and specialties required in an intervention as articulated as this one. This work was an opportunity to test ourselves in our city, Modena, working in key sectors for our territory, growing with it».

Engineer **Claudio Pongolini** /
PM and Works Management

“Enzo Ferrari” Pavilion / Modena

EDUCATION

P.14

The 'Enzo Ferrari' Engineering Campus in Modena is the most advanced and ambitious project of the whole university complex: a teaching facility with a strong urban vocation. Here, high-tech criteria and structural control integrate functional and aesthetic requirements, creating places of aggregation and sociality at the service of the community.

HARMONIOUS INTEGRATIONS. «Working on the Enzo Ferrari Pavilion project meant a quality step up for us. It required the ability to make a respectful synthesis of architectural and harmoniously integrated design forms. We consider this a strength of Politecnica, an important legacy to pass on to new generations».

Engineer **Luciano Gasparini** /
Structures

Clinical Institutes / Catania

HEALTHCARE

P.15

A large complex for healthcare, research and university education, with buildings located in a part of the city with complex characteristics of coexistence between healthcare and university organisation, in a hilly urban area of important environmental and roadway value. An outstanding project, both socially and strategically significant.

TAMING COMPLEXITY. «For Politecnica, this was the first major challenge in large-scale healthcare planning. The task was to add an inpatient tower, the surgery plate, as well as an administrative building. Above all, the A&E department, right in the urban centre of Catania, within the university campus, had to be expanded without the construction site blocking its operation. We have completed a work of rare complexity, solved many unforeseen problems, and responded to the multiple project Stakeholders».

Engineer **Giovanni Romiti** /
PM and Works Management

New Galliera Hospital / Genova

HEALTHCARE

P.15

Approximately 26,000 square metres extension in the hill district of Carignano. The new hospital meets all the requirements of patient centrality and attention to ergonomics, lower energy consumption and maximum efficiency. Architecturally, it is perfectly integrated with the surrounding context.

BIM AND INTERDISCIPLINARITY. «One of the first projects in Italy to be realised entirely in BIM. It allowed us to put our core skills into action: interdisciplinary coordination between firms from different geographical areas and various disciplines, from architectural to structural design».

Engineer **Barbara Frascari** /
BIM Manager

Candiano Bypass / Ravenna

INFRASTRUCTURE

P.16

The Candiano Bypass, a tilting metal bridge with two spans and cutting-edge technology, is a fundamental work for urban road mobility and for the one heading toward the port. Equipped with all the control and manoeuvring devices to assure its safety and management, it seeks to be a land mark for the city of Ravenna.

THE FIRST INFRASTRUCTURE IS NEVER FORGOTTEN. «It was the first major infrastructure project for Politecnica. The challenge was to design the crossing of the Candiano canal allowing the passage of vessels. It enabled us to start our relationships with the major sectoral operators, establishing an in-house competence team for the infrastructure division currently made of around 40 specialists».

Engineer **Marcello Mancone** /
Infrastructure

Expo 2015 Roads / Milan

INFRASTRUCTURE

P.16

The project is characterised by the multiplicity of infrastructural works forming the system. It is in fact a bridge-viaduct-bridge-tunnel sequence aimed at feeding and overcoming the traffic of the Expo area, hardly accessible before the intervention. This generates a kinetic icon capable of mutating, changing, moving, and thus creating suggestions from every view angle.

IN THE WIND TUNNEL FOR EXPO 2015. «This was Politecnica's first design of a large infrastructural work serving the road system, which features a kinetic icon, an evocative access to Expo 2015. From the design to the opening to traffic, we were confronted with major clients, experienced specialists and complex challenges, such as wind tunnel tests».

Engineer **Andrea Lucarelli** /
Structures

CAAB & F.I.CO. / Bologna

AGRO-INDUSTRY

P.17

F.I.CO. (*Fabbrica Italiana Contadina*) Eataly World is the world's largest agrifood park dedicated to biodiversity and the processing of made in Italy products. Large open-air spaces, stables, food factories, refreshment areas, markets and shops, a conference centre, and classrooms. Politecnica's role in the development of F.I.CO. Eataly World started long ago.

DESIGNING FOR CHANGE. «Today, with the redevelopment project for FICO, we have contributed to the profound functional, systems and structural transformation of the CAAB area, designed by Politecnica in the 1990s. Today, as in the past, Politecnica accompanies the transformation of the area and its featuring economic activities».

Architect **Giuseppe Cacoza** /
PM and Architecture

Rigamonti Factory / Sondrio

AGRO-INDUSTRY

P.18

The overall reorganisation of the factory, with expansion of production activities, is an opportunity for Politecnica to create a production site that, rather than defrauding the territory, dialogues with it, seeking a delicate balance of forms, views, perceptual relationships, symbolic values, environmental benefits, and enhancement of the cultural landscape in its material and immaterial aspects.

EXPERIENCE MATTERS. «A large-scale work, which allows us to best express our roots and experience in the agro-industrial sector. A challenge and an opportunity at the same time: to insert a production complex, with building, logistical and technological characteristics, in an area at the centre of landscapes and settlements of great landscape importance and sensitivity».

Engineer **Corrado Giacobazzi** /
PM and Architecture

Corinthia Hotel / Tripoli

HOSPITALITY

P.19

Originally referred to as Bab Africa Hotel, the a 5-star hotel complex of the Corinthia Hotels Company in the city of Tripoli, is characterized by its architecture and remarkable landmark. The first hotel block consists of two towers, respectively of 30 and 15 floors, with annexed tourist and business areas.

THE FIRST TOWER. «It was not an economic success but, in Italy until that date there was only one tower worthy of the name, the famous Pirellone in Milan (127 metres high), designed by Giò Ponti, Pier Luigi Nervi, Arturo Danusso and other prestigious professionals in Italian engineering and architecture. So, the 107 metres Corinthia Hotel meant an extraordinarily valuable reference to us».

Engineer **Richard Sansom** /
PM Abroad

Varignana Palace / Bologna

HOSPITALITY

P.19

Respect for the landscape and maximum comfort for the guests of Palazzo di Varignana Resort & SPA in the heart of Emilia-Romagna. The extension, 43 new rooms and suites designed entirely in a BIM environment, was followed by the renovation and transformation of four buildings within the area into four extremely luxurious villas, intended for international clients.

EXPANDING COMPETENCES. ALWAYS. «An iconic, multidisciplinary project: architecture and interior design, structural and seismic engineering technology. It was the first luxury hospitality project for us. We approached each and all aspects of it, which led us to acquire new skills and to start a new division, where we presently move with self-assurance and confidence».

Architect **Paola Gabrielli** /
PM and Architecture

Gozo Masterplan / Malta

ABROAD

P.20

A European Union tender for the planning of the Citadel on the island of Gozo, a historic walled citadel with ancient origins, which the Maltese Ministry of Gozo intended to recover from its advanced state of decay. Today it aspires to be a UNESCO heritage site, and thanks to Politecnica's master plan it has recovered its tourist vocation.

ITALIAN TOUCH IN THE WORLD. «This project enhanced our multidisciplinary experience in the cultural heritage sector, which, as Italians, we are renowned for. It featured a participative experience of integration and contamination of ideas. The outcome exceeded our expectations. The Government of Malta adopted the '10 ideas' for possible strategic developments, contained in the strategic master plan».

Architect **Fatima Alagna** /
Urban Planning

Coastal Highway / Belize

ABROAD

P.21

With its 58 kilometres in length, Belize's new coastal highway is also known as the Manatee Highway or 'Shortcut', playing a key role in the country's road network. The infrastructure was completed in just 14 months by a dedicated team using high-tech BIM design.

INTERCULTURAL APPROACH. «An extraordinary experience, in a totally different context from the Italian one. Dealing with everything involved in the design of a strategic infrastructure: tender, feasibility study, work management. With professionals from different nations, contributing with diversified approaches that go beyond engineering and architecture. Result: roots in the territory and the professional community, five ongoing projects in Belize».

Engineer **Alessio Gori** /
PM and Infrastructure

I GOALS DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE E POLITECNICA

Politecnica abbraccia gli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite dal 2017, ma l'ambizione di poter contribuire al cambiamento e promuovere forme di sviluppo alternative unita alla consapevole responsabilità di chi progetta, crea, modificando l'ambiente, è scritta nel nostro DNA da ben prima che i Goals per lo Sviluppo Sostenibile venissero codificati.

Un impegno implicito nella forma cooperativa che ha ispirato Politecnica fin dalle origini, cinquant'anni fa, e che l'adesione all'Agenda 2030 ha contribuito a formalizzare e definire in obiettivi comuni e irrinunciabili per chi come noi progetta per le generazioni del futuro.

Dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, Politecnica contribuisce in particolare a 6 Goals con i propri progetti e con iniziative mirate.





Nuovo Polo Ospedaliero / Padova

Un ospedale che “respira”, come i suoi pazienti. Facile da raggiungere in treno, in auto o in tram, con percorsi minimizzati e massima assistenza a chi è ricoverato. Dove la ricerca vive accanto alla cura. Una macchina perfetta, con sale operatorie pensate per ospitare robot guidati da chirurghi che operano a distanza. Il primo ospedale italiano “post-Covid”, che si può “smontare” e rimontare, per offrire in pochi minuti reparti blindati. Il Nuovo Polo Ospedaliero di Padova è all’interno del quartiere di San Lazzaro, connesso con la provincia e la città di Padova tramite infrastrutture di viabilità multimodali. Oltre 192.000 metri quadrati, di cui circa 144.000 destinati alle funzioni sanitarie e di supporto - con 963 posti letto previsti e 58 primari in servizio - e oltre 48.000 destinati alla ricerca e alla didattica.

Luogo /	Padova, Italia
Cliente /	Azienda Ospedale Università Padova
Partner /	ATI Projects S.r.l. Cooprogetti Soc. Coop. Techint S.p.A.
Progetto /	2022 - in corso
Servizio /	Progetto di fattibilità tecnico-economica
Incarico /	Coordinamento progetto Flussi informativi Qualità, costi e tempi Funzioni e flussi ospedalieri Edilizia sanitaria Urbanistica e ambiente Architettura Strutture Impianti Sostenibilità e CAM Way finding e interior design Viabilità e mobilità Idrologia e idraulica Prevenzione incendi Reti e sottoservizi BIM management Healing gardens Computazione Geologia Acustica

Contributo agli SDGs

3

SALUTE / Avanzato, accogliente e punto di riferimento per la comunità, basato su un disegno attento agli ambienti e alla fluidità delle relazioni con il paesaggio circostante: così il nuovo Ospedale di Padova tiene in equilibrio la sfera sociale e quella ambientale. Alla base c'è la consapevolezza dei vincoli del sistema territoriale, delle problematiche proprie dell'area di progetto, del rapporto tra aree verdi e aree antropizzate. Una torre della ricerca con diversi laboratori sarà collegata ai reparti, per rendere gli esiti delle analisi subito disponibili. Nella piastra centrale, una “organ factory” accoglierà organi in arrivo da altri ospedali destinati a trapianti, nel policlinico o in altre sedi.

7

ENERGIA / Grazie al corretto dimensionamento degli impianti e alla domotica i costi di gestione saranno ridotti e l'edificio sarà NZEB (Nearly Zero Energy Building). Tecnologie fotovoltaiche integrano la produzione di energia in sito con il calore fornito dal termovalorizzatore di San Lazzaro. I corpi torre sviluppati in altezza minimizzano il consumo di suolo e preservano ampie aree permeabili. A integrazione, su parte delle coperture sono previste ulteriori superfici verdi per la raccolta e il successivo utilizzo dell'acqua piovana.

9

INFRASTRUTTURE / Dal punto di vista logistico, il nuovo policlinico è straordinario. A ridosso dello svincolo della nuova statale del Santo, avrà un prolungamento della linea del tram che entra dentro il policlinico e una fermata della linea ferroviaria all'ingresso.





Facoltà di Veterinaria / Pisa

Il progetto ha l'obiettivo di costruire il nuovo polo didattico del Dipartimento di Scienze Veterinarie a San Piero a Grado, Pisa. Saranno tre gli edifici principali: il Dipartimento per attività di ricerca; il Polo Didattico, che ospita gli spazi comunitari e di socializzazione e il Caseificio, con ambienti a funzione didattica. Le nuove strutture universitarie saranno vicine al Parco Regionale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, e copriranno una superficie complessiva di circa 100.000 metri quadrati, già in parte edificata e utilizzata. Il disegno del paesaggio, a vocazione prevalentemente agricola, è completato da alberi d'alto fusto disposti a filare o aggregati a formare zone d'ombra, dedicate allo studio e alla sosta, dove anche le costruzioni dialogano con lo spazio esterno attraverso superfici pavimentate, gradonate e aree a verde spontaneo. In prossimità dei terrapieni gli arbusti contribuiscono alla stabilizzazione del terreno delle scarpate rispondendo ai vincoli idrogeologici dell'area.

Luogo /	Pisa, Italia
Cliente /	Università di Pisa
Partner /	Mythos Consorzio Stabile S.C.A.R.L.
Progetto /	2022 - in corso
Servizio /	Progetto di fattibilità tecnico-economica Progetto definitivo Progetto esecutivo Coordinamento sicurezza in fase di progettazione
Incarico /	Strutture Verde e urbanistica Idrologia e idraulica Geotecnica Sostenibilità e ambiente Prevenzione incendi Acustica Geologia Sicurezza

Contributo agli SDGs

4

EDUCAZIONE / Il progetto mira a riunificare per rendere più fruibili le diverse attività del Dipartimento di Scienze Veterinarie, superando l'attuale frammentazione. Nel nuovo campus universitario gli studenti troveranno tutti i servizi necessari allo svolgimento delle attività accademiche pur restando in profondo contatto con l'esterno, attraverso ambienti accessibili per la collettività come il grande parco, la biblioteca, il caseificio e il ristorante.

7

ENERGIA / Nearly Zero Energy Buildings: gli edifici avranno un'elevata efficienza energetica, con un consumo vicino allo zero. Materiali altamente performanti e soluzioni architettoniche ridurranno l'irraggiamento nel periodo estivo. Impianti ad elevata prestazione ed energia fornita da fonti rinnovabili (oltre ai pannelli ci sarà un impianto a pompa di calore alimentato da pozzi geotermici) ridurranno i consumi e l'impatto nocivo sull'ambiente. Ampie superfici a verde e piante rampicanti avranno la duplice funzione di mitigare l'irraggiamento diretto e di caratterizzare le facciate, usando anche alberature d'alto fusto disposte in gruppi isolati o a filare.

Padiglione Cavaniglia / Firenze

Un tetto verde, piazze e collegamenti pedonali con vista sulla città. Sono questi gli elementi distintivi del nuovo Padiglione Cavaniglia, nella Fortezza da Basso a Firenze, destinato a ospitare grandi eventi fieristici e congressuali. Oltre alla sostituzione del padiglione esistente di 3.600 metri quadrati, il progetto prevede la sistemazione delle aree esterne e la realizzazione di una passerella aerea che ricalca il perimetro del camminamento di ronda permettendo l'avvicinamento alle mura per una nuova vista della città storica dall'alto. Il progetto del nuovo Padiglione prevede la realizzazione di un piano terra dedicato a spazi espositivi, un piano interrato destinato a servizi e una copertura dedicata a giardino verde (2.550 metri quadrati), percorsi e piazze. La costruzione del nuovo Padiglione è centrale per il recupero della Fortezza da Basso, spazio rilevante per la città.

Luogo /	Firenze, Italia
Cliente /	Comune di Firenze
Partner /	Stefano Boeri Architetti Consilium S.r.l. SPIRA S.r.l. Arch. Maria Di Benedetto Arch. Vincenzo Vaccaro Arch. Lorenzo Vallerini
Progetto /	2021 - in corso
Servizio /	Progetto definitivo Progetto esecutivo Coordinamento sicurezza in fase di progettazione Direzione lavori Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione
Incarico /	Coordinamento progetto Architettura e ambiente Restauro Strutture Antincendio Idrologia e idraulica LEED® e aspetti energetici Sicurezza Geologia Acustica Project & cost control Direzione tecnica BIM management

Contributo agli SDGs

7

ENERGIA / Meno combustibile e meno emissioni inquinanti, anche in fase di cantiere, ed elevati livelli di comfort interno. Sono questi gli obiettivi dell'integrazione di scelte architettoniche, tecnologiche e impiantistiche basate su metodologie costruttive che interagiscono col sole, il terreno, l'acqua e il vento. Durante il periodo invernale, il fabbricato sarà esposto ai raggi del sole e protetto dai venti freddi del nord, nel periodo estivo le aree più soleggiate saranno schermate per mitigare i raggi del sole. Per definire questo assetto è stato importante conoscere il contesto locale e il relativo microclima, e stabilire strategie bioclimatiche attive e passive compatibili con le esigenze della committenza.

11

COMUNITÀ / Il progetto genera uno spazio coerente e restituisce alla città aree marginali oggi non utilizzate. Utilizzando anche i tetti come giardini pensili e terrazze, il Padiglione sarà un luogo da vivere ogni giorno, non solo in occasione di eventi fieristici ed espositivi. Gli impianti sono facilmente accessibili durante le operazioni di manutenzione e controllo. Componenti altamente standardizzati garantiscono la reperibilità nel tempo, in caso di modifiche, di sostituzione in fase manutentiva o per invecchiamento. L'intero sistema è frazionabile in sezioni, per ottenere una gestione flessibile, economica e di facile controllo.





Ex Amideria Chiozza / Ruda

Chiusa dal 1986, l'ex Amideria di Ruda è un polo di straordinario valore storico e sociale, per molti anni luogo di lavoro e centro produttivo di riferimento per le comunità locali. Il progetto di recupero e valorizzazione dell'intero complesso, oltre 10.000 metri quadrati, integra tecnologia, innovazione e tradizione locale. Questi elementi, insieme a nuove destinazioni d'uso, sono alla base della nascita di una "nuova" Amideria. Il progetto propone un unico contenitore architettonico, organizzato in tre aree distinte, separate fisicamente ma funzionalmente collegate: un'area museale, dedicata alla valorizzazione dell'ex Amideria Chiozza, un'area di documentazione e divulgazione delle ricerche sull'acqua, un'area servizi, con funzione di cerniera spaziale.

Luogo /	Ruda (UD), Italia
Cliente /	Comune di Ruda
Partner /	Cooprogetti s.c.r.l. Studio Associato Arch. Barbara Pessina e Ing. Massimo Lanza Dr. Monica Endrizzi
Progetto /	2021 - 2022
Servizio /	Progetto di fattibilità tecnico-economica Progetto definitivo Progetto esecutivo Coordinamento sicurezza in fase di progettazione Direzione lavori Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione
Incarico /	Coordinamento progetto Architettura Restauro Impianti elettrici e light design Impianti meccanici Antincendio Geologia e terre e inquinanti Acustica LEED® e CAM Rilievi e architettura Schedatura macchinari BIM management

Contributo agli SDGs

4

EDUCAZIONE / Superando la tradizionale concezione statica di museo, il progetto prevede anche la costruzione di un centro di documentazione, divulgazione, ricerca e sviluppo. Il progetto si lega al tema dell'acqua come risorsa strategica, nelle molteplici declinazioni fra loro connesse: etico-sociale, ambientale, paesaggistica, archeologico-industriale.

11

COMUNITÀ / Il progetto crea grande valore per il territorio e restituisce alla comunità locale un simbolo della sua storia. Ma, oltre a recuperare la memoria storico-sociale con la realizzazione di un museo dedicato alla produzione dell'amido di riso, la struttura sarà anche un attrattore inserito nel circuito del turismo culturale del territorio, vista la vicinanza a importanti siti Unesco, quali Palmanova, Aquileia e Cividale, una realtà di archeologia industriale di raro interesse, come il Quartiere di Panzano, il Museo della Cantieristica di Monfalcone, la città fabbrica di Torviscosa.

Nuova Manifattura Bulgari / Valenza

La nuova struttura produttiva di Bulgari a Valenza diventerà una tra le più grandi manifatture di gioielli al mondo. Il progetto in corso permetterà di raddoppiare l'attuale capacità produttiva dell'impianto, creando 650 nuovi posti di lavoro entro il 2028. L'aggiunta di una superficie di 17.000 metri quadrati porterà a 32.000 metri quadrati l'area produttiva complessiva. Il progetto di ampliamento prevede due nuovi edifici e un ponte esterno sospeso che collegherà tra di loro le due strutture e l'impianto oggi in funzione. La parte centrale, di 4.500 metri quadrati ospiterà l'area di accoglienza, la Scuola Bulgari e il ristorante interno. L'edificio più ampio, 13.000 metri quadrati, sarà dedicato alla produzione.

Luogo /	Valenza (AL), Italia
Cliente /	Bulgari Gioielli S.p.A.
Partner /	-
Progetto /	2019 - in corso
Servizio /	Progetto di fattibilità tecnico-economica Progetto definitivo Progetto esecutivo Coordinamento sicurezza in fase di progettazione Direzione lavori Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione Coordinamento progetto
Incarico /	Architettura Strutture Impianti meccanici Impianti elettrici Antincendio Sostenibilità e LEED® Reti e idraulica Mobilità e flussi Urbanistica e paesaggio Rilievi BIM management

Contributo agli SDGs

7

ENERGIA / Il nuovo edificio sarà costruito utilizzando tecnologie e materiali innovativi a basso impatto ambientale, per ottenere la Certificazione LEED® (Leadership in Energy and Environmental Design), il sistema di certificazione di edilizia sostenibile più esigente al mondo già conquistato dall'impianto attuale nel 2017.

Le nuove costruzioni prevedono un innovativo polo energetico per la generazione di fluidi caldi e freddi con alta attenzione ai consumi energetici, un campo geotermico installato sotto i parcheggi per la produzione di circa un megawatt di energia termica e un nuovo impianto fotovoltaico.

9

INNOVAZIONE / Cuore pulsante del progetto è la Scuola Bulgari, che rappresenterà il primo centro di formazione professionale che Bulgari apre a studenti esterni. Tutto il progetto si basa su un approccio radicalmente sostenibile, per ridurre drasticamente l'impatto ambientale del sito e preservare il territorio limitrofo e la sua biodiversità. In particolare sono stati siglati accordi di pianificazione urbana tra la committenza e i Comuni di Valenza e Pecetto che prevedono importanti interventi di riqualificazione ambientale, volti in particolare a preservare la biodiversità delle colline di Pecetto.





MIND Edificio

9.1.1 / Milano

Il nuovo Mind Milano Innovation District che nascerà dall'intervento di riqualificazione dell'area Ex Expo 2015 è uno dei progetti più ambiziosi e innovativi oggi in corso in Italia. All'interno dell'area MIND Village, l'Edificio per ufficio e laboratori sarà una delle prime nuove costruzioni. In posizione baricentrica rispetto a tutta l'area di Expo 2015, si colloca nel "Green Heart", l'area centrale del MIND, vicino a importanti poli come Palazzo Italia e il nuovo Human Technopole.

Luogo /	Milano, Italia
Cliente /	Lendlease S.r.l.
Partner /	Sitingegneria S.r.l.
Progetto /	2022 - in corso
Servizio /	Progetto di fattibilità tecnico-economica Progetto definitivo Progetto esecutivo Coordinamento sicurezza in fase di progettazione Direzione lavori Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione Coordinamento progetto
Incarico /	Architettura Strutture Impianti elettrici e speciali Impianti meccanici e antincendio Sostenibilità BIM management

Contributo agli SDGs

7

ENERGIA / Il progetto si basa su strategie e controlli che puntano a ridurre notevolmente il consumo energetico dell'edificio. I prodotti e i materiali sono scelti tra quelli che hanno impatti ambientalmente, economicamente e socialmente preferibili e che dispongono di informazioni sul proprio ciclo di vita. Per chi lavorerà all'interno sono previste informazioni strutturate sulle caratteristiche di sostenibilità del progetto e raccomandazioni per la sostenibilità di prodotti, materiali e servizi. In tutto il complesso la distanza percorsa con i veicoli è ridotta, si incrementa la vivibilità e si migliora la salute delle persone, incoraggiando l'attività fisica quotidiana e promuovendo l'uso delle biciclette attraverso bicycle facilities. Per l'edificio si prevede la Certificazione LEED® Platinum.

9

INNOVAZIONE / La principale vocazione dell'Edificio è essere un hub dell'innovazione, in cui eccellenze pubbliche e private dialogano fra loro. Uno spazio ibrido, con aree affittabili, dotate di proprie forniture di energia elettrica in bassa tensione. Progettato "Shell and Core", l'Edificio per uffici e laboratori garantisce grande flessibilità nella divisione degli spazi interni. La maglia strutturale è semplice e regolare e, grazie alla pianta "a elle", individua due corpi ben distinti. Nell'edificio è previsto anche lo spazio per la realizzazione di una cabina con fornitura di energia elettrica in media tensione da destinare alle strutture che ne dovessero avere necessità.

11

COMUNITÀ / Il progetto individua un punto di incontro tra verde, architettura e tecnologia: una vera e propria "città nella città", attenta all'impatto sociale e alla sostenibilità ambientale. L'obiettivo è creare a Milano, da sempre baricentro di innovazione e ricerca in Europa, un ecosistema di interscambio in grado di apportare un impatto positivo alla società e al territorio, un centro d'eccellenza internazionale per il progresso e il benessere delle persone, un ambiente di condivisione e conoscenza.

Nuovo Kerakoll K2X / Sassuolo

Un nuovo polo industriale con uno stabilimento produttivo dedicato a prodotti per l'edilizia sostenibile, magazzini per le materie prime e uno intensivo per i prodotti finiti, un'area servizi con nuovi spazi polifunzionali e il Test Lab. Il progetto punta a raddoppiare - in termini dimensionali, di produzione e di incremento occupazionale - gli impianti Kerakoll, gruppo internazionale leader nel Green Building. Il nuovo sito sorgerà a nord-est del centro storico di Sassuolo, su una superficie complessiva di oltre 26.000 metri quadrati, vicino all'attuale stabilimento produttivo e al centro ricerche Kerakoll GreenLab. Oltre ai nuovi edifici, il progetto prevede la riqualificazione del fronte stradale e i nuovi parcheggi necessari ad accogliere la futura popolazione del polo industriale.

Luogo /	Sassuolo, Italia
Cliente /	Kerakoll S.p.A.
Partner /	CGroup Ingegneria S.r.l.
Progetto /	2021 - in corso
Servizio /	Progetto di fattibilità tecnico-economica Progetto definitivo Progetto esecutivo Coordinamento sicurezza in fase di progettazione Direzione lavori Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione Coordinamento progetto
Incarico /	Architettura Urbanistica Impianti meccanici Impianti elettrici e speciali Antincendio Idraulica, reti e infrastrutture

Contributo agli SDGs

7

ENERGIA / Il nuovo stabilimento è stato progettato con criteri ispirati alle tecnologie più innovative, alla sostenibilità ambientale e all'integrazione del verde nell'architettura e nel contesto urbano. Saranno installati 7.670 metri quadrati di pannelli fotovoltaici da 1,6 megawatt, per un risparmio annuo stimato di 840 tonnellate di CO₂. Saranno realizzati 27.000 metri quadrati di area verde con la piantumazione di circa 140 alberi.

9

INFRASTRUTTURE / Il progetto dà grande rilevanza alla riqualificazione dei tratti esistenti del percorso, in termini di pavimentazione e di adeguamento della larghezza della sede ciclabile. Il tracciato presenterà un sistema segnaletico orizzontale e verticale efficace, con informazioni di percorrenza della ciclovia, indicazioni dei siti di interesse e delle interconnessioni utili e, ovviamente, la segnaletica di sicurezza prevista dal Codice della Strada. Ci saranno inoltre passaggi pedonali illuminati e semafori a chiamata.





Residenze Comuni

“Ex Corni” / Modena

Dare nuova vita al territorio, valorizzare spazi e connessioni tra le persone, favorire un rinascimento urbano che ruoti attorno al benessere della collettività. Questo è il senso dell'intervento di Politecnica sull'area ex Fonderia Corni, a nord di Modena. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo studentato che ospiterà appartamenti, stanze singole e stanze doppie. Oltre alle soluzioni abitative condivise e temporanee per studenti e lavoratori, 364 posti letto su poco meno di 8.000 metri quadrati, sviluppate all'interno di due edifici, completano il progetto un parco pubblico attrezzato, un'area commerciale e tutte le relative opere pubbliche di integrazione, come parcheggi, camminamenti, attraversamenti.

Luogo /	Modena, Italia
Cliente /	MO.RE S.r.l.
Partner /	Heliopolis S.p.A.
Progetto /	2021 - 2023
Servizio /	Studentato e aree commerciali: Progetto definitivo Aree esterne e urbanizzazioni: Progetto definitivo Progetto esecutivo Intero comparto, parco e infrastrutture: Masterplan Coordinamento progetto Architettura Urbanistica Impianti e sostenibilità Antincendio
Incarico /	

Contributo agli SDGs

4

EDUCAZIONE / Il nuovo studentato risponde alle priorità indicate nello sviluppo di Modena Città Universitaria: ampliamento dell'accoglienza per gli studenti fuori sede e mobilità sostenibile. I 364 posti letto in stanze singole, doppie e appartamenti saranno concessi con contratti di locazione brevi, a canone calmierato o in convenzione. Ci sono aree dedicate alle funzioni collettive, come la cucina condivisa, sale studio e per il fitness, spazi per la socialità. L'area si colloca vicino all'ingresso di Porta Nord della stazione ferroviaria, su un asse importante per il trasporto pubblico locale e le connessioni ciclabili. Lo studentato punta a favorire la mobilità sostenibile: l'ampia area di accesso ospita il deposito biciclette protetto e le colonnine per la ricarica delle bici elettriche.

7

ENERGIA / Il nuovo studentato sarà costruito con particolare attenzione ai temi del guadagno solare e della circolazione naturale dell'aria. Il sistema climatico è basato su superfici orizzontali del tipo radiante, atte a garantire l'equilibrio del carico termico, e dalla immissione di una aliquota di aria di ricambio opportunamente filtrata, trattata e controllata sotto l'aspetto del contenuto igrometrico, determinando elevatissimi rendimenti di funzionamento e di recupero termico unitamente ad un ottimale controllo della "qualità del microclima".

11

COMUNITÀ / Investire sul territorio modenese, potenziare la città, generare nuove connessioni con altre aree urbane e nuove relazioni fra le persone. Lo sviluppo di un mix di funzioni, come residenze temporanee, negozi al dettaglio, parcheggi, percorsi ciclopeditoni, parco attrezzato e spazio pubblico di qualità darà vita a nuovi luoghi di destinazione creando valore per tutti. Le opere di urbanizzazione previste dal progetto, come parcheggi, camminamenti e attraversamenti pedonali, il nuovo parco e l'area verde attrezzata contribuiranno a connettere le nuove funzioni e gli spazi urbani già presenti, a oggi piuttosto carenti di aree verdi e di aggregazione. Tutto questo sarà a disposizione dei bambini delle vicine scuole e dei cittadini del quartiere.

Masterplan e Green Hub / Valle Olona

Valle Olona è un'area strategica nel cuore del Nord Ovest dell'Italia, collegata con le principali direttrici infrastrutturali europee (Francia, Svizzera e Germania). Il Comune di Varese intende rivitalizzare il territorio con una serie di azioni che abbiano ricadute positive anche oltre i limiti geografici dell'intervento. Il masterplan per la riqualificazione della Valle Olona si declina in tre layer principali: pista ciclabile, aree di trasformazione, parco fluviale Olona. La pista ciclabile migliorerà la mobilità delle persone in modo sostenibile e favorirà la creazione di una rete di percorsi integrati con i servizi esistenti. Il secondo sono le aree di trasformazione: diversi spazi pubblici interstiziali saranno trasformati in aree verdi, piazze, giardini e altri luoghi di aggregazione e incontro. Il parco fluviale Olona sarà un'opportunità per la valorizzazione del fiume come risorsa paesaggistica e ambientale.

Luogo /	Valle Olona (VA), Italia
Cliente /	Comune di Varese
Partner /	de Gayardon Bureau Studio Mattioli Nichel Sas
Progetto /	2022 - in corso
Servizio /	Valle Olona: Masterplan Ex Scuola De Amicis: Progetto di fattibilità tecnico-economica Progetto definitivo Progetto esecutivo Coordinamento sicurezza in fase di progettazione Coordinamento progetto Masterplan e paesaggio
Incarico /	Architettura Strutture Urbanistica Impianti elettrici e meccanici LEED® Antincendio Infrastrutture Reti e idraulica Sicurezza BIM management

Contributo agli SDGs

4

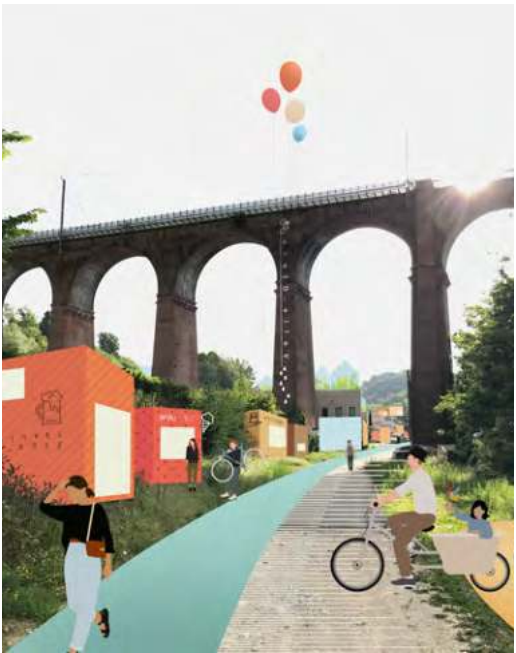
EDUCAZIONE / Punto di innesco di questo processo di rigenerazione urbana è la trasformazione della ex scuola De Amicis in un centro di ricerca e formazione. A questo HUB sarà affidato il compito di valorizzare e creare sinergie tra la vocazione manifatturiera del territorio e lo sviluppo di competenze innovative, per attivare sul territorio un vero e proprio ecosistema, in grado di potenziare durevolmente l'attrattività del territorio di Varese e favorire l'insediamento di nuove imprese e investimenti privati.

7

ENERGIA / Attraverso la sinergia di infrastruttura-natura e architettura sarà possibile creare un sistema virtuoso e positivo che doterà la città di Varese di nuovi spazi urbani vocati alla biodiversità e all'ecologia. Un "green district" che deriva dall'infrastruttura blu del fiume Olona e dalla produzione di energia solare.

11

COMUNITÀ / Il masterplan ha come obiettivo principale il rilancio del tessuto produttivo e abitato della vallata. Il fiume Olona sarà il punto di partenza per questo processo di riqualificazione, ma a differenza del passato, il fiume dovrà essere tutelato e protetto come un ecosistema, non solo sfruttato come risorsa. La riqualificazione delle aree dismesse lungo il fiume Olona potrebbe portare alla creazione di nuove opportunità di lavoro e sviluppo economico, oltre che alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico della valle.





Ciclovia del Garda / Lombardia

Un percorso ciclabile di 140 chilometri che costeggia l'intero territorio del lago di Garda, collegato con la Ciclovia del Sole e la Ciclovia del Vento (la dorsale ciclo turistica del Po). La Ciclovia del Garda è un anello importante, in quanto unisce ciclisticamente tre regioni, Trentino, Lombardia e Veneto, e costituisce un'attrattiva di respiro internazionale. L'itinerario si estende nel territorio bresciano per circa 89 chilometri, nella provincia di Verona per circa 69 chilometri. La sponda trentina, provincia di Trento, ha una lunghezza di circa 7 chilometri.

Luogo /	Lotto 1: Padenghe sul Garda - Sirmione (BS), Italia Lotto 2: Toscolano Maderno - Padenghe sul Garda (BS), Italia
Cliente /	ARIA Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.
Partner /	Studio Agriplan T&D Ingegneri Associati Cavallin Associati Studio Geologico Associato GeoAlp Dott. Rinaldo Bussola
Progetto /	Lotto 1: 2022 - 2023 Lotto 2: 2022 - in corso
Servizio /	Progetto definitivo Progetto esecutivo Coordinamento sicurezza in fase di progettazione
Incarico /	Coordinamento progetto Architettura Strutture Impianti elettrici Sicurezza

Contributo agli SDGs

7

ENERGIA / Il progetto dà grande rilevanza alla riqualificazione dei tratti esistenti del percorso, in termini di pavimentazione e di adeguamento della larghezza della sede ciclabile. Il tracciato presenterà un sistema segnaletico orizzontale e verticale efficace, con informazioni di percorrenza della ciclovia, indicazioni dei siti di interesse e delle interconnessioni utili e, ovviamente, la segnaletica di sicurezza prevista dal Codice della Strada. Ci saranno inoltre passaggi pedonali illuminati e semafori a chiamata negli incroci più pericolosi.

11

COMUNITÀ / Le linee guida del progetto sono la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturalistico, la fruibilità dell'infrastruttura in ottica di intermodalità con altri sistemi di trasporto, lo sviluppo di ricettività turistica ecosostenibile dedicata al cicloturismo. L'intervento si colloca in un territorio particolarmente stratificato sia nei contesti urbani che in quelli rurali, con una considerevole ricchezza di elementi storico-testimoniali e culturali affiancati ad elementi significativi del sistema economico e dei servizi locali. Per non alterare i già delicati equilibri del territorio, il progetto è partito dall'analisi degli impatti, in fase di cantiere e in esercizio, su aria e ambiente atmosferico, suolo e sottosuolo, acqua e risorse idriche, rumore e inquinamento acustico, natura e biodiversità, paesaggio e beni culturali.

Il contributo delle iniziative di Politecnica allo sviluppo sostenibile

GOAL 3 / Salute e benessere

Contribuire allo sviluppo delle condizioni che assicurino la salute e il benessere delle persone in questo 2022 per Politecnica è stata l'occasione per contribuire significativamente alla crescita delle competenze nella progettazione sanitaria tracciando le linee guida per gli ospedali del futuro in Italia e nel mondo. Se l'integrazione delle nuove tecnologie e la necessità di ottimizzare costi e processi per rispondere ai bisogni del personale sanitario e soprattutto dei pazienti già richiedevano un ripensamento delle tradizionali linee guida, la pandemia ha fatto emergere in maniera significativa l'importanza di una riflessione e revisione profonda della progettazione delle infrastrutture sanitarie del prossimo futuro. L'organizzazione dei servizi sanitari dovrà basarsi su nuove strategie più complete, dinamiche e condivise al servizio dei degenti e del personale sanitario, per cogliere le sfide che ci riserverà il futuro. A guidare questo tipo di progettazione saranno la digitalizzazione e la sostenibilità che permetteranno soluzioni flessibili in grado di rispondere al paradigma dell'ospedale del futuro.



Gruppo di lavoro JRP
i professionisti di Politecnica insieme ai fondatori della Piattaforma e agli altri soci



JRP Joint Research Platform for Healthcare Infrastructures

All'inizio dell'anno Politecnica ha aderito come socio Platinum alla Joint Research Platform Healthcare Infrastructures, la piattaforma guidata dal Politecnico di Milano Dipartimento ABC, Design & Health Lab e dalla Fondazione Politecnico di Milano per la ricerca coordinata dal Professor Stefano Capolongo di linee guida condivise per la progettazione dell'ospedale del futuro. In partnership con il Politecnico, abbiamo quindi aderito e messo a disposizione le nostre competenze per elaborare un modello di riferimento per un ospedale di nuova generazione disegnato per migliorare le condizioni di salute e benessere dei pazienti, più efficiente nel combattere le infezioni e sostenere il recupero fisico e psicologico dei degenti. L'integrazione tecnologica e la digitalizzazione dei servizi e degli spazi renderà le strutture più flessibili e in grado di rispondere a sfide diverse che, come il Covid-19 ci ha insegnato, non sempre possiamo prevedere.

HOSPITALES TECNOLOGÍA Y REDES

La evolución de la infraestructura
de salud post COVID-19.

Ignacio Astorga, Carlos Henríquez Cortez, Ricardo Fábrega,
Rolando Quinlan, Claudia Romero, Belén Ruiz Casares,
María Celeste Savignano

Editado por Astrid-María Debuchy y Livia Minoja



Hospitales tecnología y redes Ricerca per il Sud America

S'intitola "Ospedali tecnologia e reti: l'evoluzione delle infrastrutture sanitarie dopo il Covid-19" il lavoro pubblicato nel novembre 2022 a seguito del progetto di ricerca che ha visto Politecnica tra i suoi principali protagonisti. Un lavoro che pone i nostri professionisti tra i maggiori esperti internazionali in progettazione sanitaria. La collaborazione di Politecnica al progetto di ricerca è frutto della nostra consolidata presenza ed esperienza nel campo della progettazione sanitaria in Italia e in Europa. Il progetto, che per obiettivo aveva la formulazione di linee guida per la progettazione di presidi sanitari in America latina, è stato promosso dal Gruppo Infrastrutture Sociali (GIS) e la Divisione Salute e Protezione Sociale (SPH) della Banca Interamericana di Sviluppo (BID), istituto di credito internazionale la cui mission è favorire lo sviluppo economico e sociale dei Paesi dell'America Meridionale e dei Caraibi; l'Organizzazione Mondiale per la Sanità (OMS) e UNOP, l'ufficio delle Nazioni Unite per i servizi di progetti.

Il documento individua le strategie per mantenere l'offerta e la qualità dei servizi sanitari essenziali in contesti di crisi, evitando conseguenze a discapito della salute della popolazione. L'analisi evidenzia, in particolare, la necessità di andare a lavorare su più direzioni quali ad esempio: far fronte all'aumento della domanda senza dover sospendere i servizi di prevenzione legata non solo alla pandemia; rendere l'infrastruttura più flessibile per rispondere a una situazione in costante cambiamento e far leva sulle soluzioni più innovative per soddisfare prontamente i bisogni degli utenti. Un lavoro durato diversi mesi che è stata l'occasione per confrontarci con associazioni nazionali e internazionali di architetti e ingegneri, professionisti del settore sanitario, governi e organizzazioni non governative, con cui abbiamo potuto condividere le lezioni apprese in Italia, primo Paese occidentale ad essere colpito dalla pandemia e quelle in seguito acquisite nelle attività di knowledge transfer sviluppate in Belize e Giamaica.

15

Collaborazioni
con le Università

16

Tirocini attivati
durante il 2022

34

Certificazioni delle
competenze: PM, BIM,
LEED®, WELL®, EGE,
Envision®

20^{ore}_{,33}

Media delle ore di
formazione pro-capite

GOAL 4 / Istruzione di qualità

Siamo consapevoli dell'impatto che possiamo generare nella crescita professionale e del nostro ruolo di promotori della formazione di nuovi

professionisti del futuro, dentro la nostra organizzazione e all'interno delle comunità in cui operiamo, favorendo la formazione dei giovani, quale leva per lo sviluppo dell'economia e per migliorare la qualità della vita delle persone.

POLITECNICA FUTURA Il Premio

La celebrazione dei 50 anni dalla fondazione di Politecnica è stata l'occasione per istituire il *Premio POLITECNICA FUTURA* dedicato alle nostre persone di tutte le sedi in Italia e all'estero. Un'iniziativa per celebrare la vocazione alla progettazione del futuro che ci accomuna e accompagna da 50 anni. Accanto all'esperienza va coltivata la ricerca e la sperimentazione del nuovo. L'iniziativa intende promuovere la condivisione di conoscenze e competenze sulle tematiche più attuali in materia di progettazione sosten-

nibile, resilienza e innovazione, alimentando lo scambio di vedute e le occasioni di collaborazione tra colleghi, anche in ottica di team building. Per questo *POLITECNICA FUTURA* è un concorso a squadre che integrano liberamente professionisti di diversa provenienza e formazione. La candidatura dei team così composti avviene tramite la selezione e presentazione di un progetto in corso di realizzazione nel mondo che, a giudizio dei concorrenti, rappresenta un modello di progettazione sostenibile. Le formazioni vincenti ottengono un premio per approfondire lo studio in loco con gli studi professionali che hanno realizzato la progettazione dell'opera selezionata.



47%

Donne a Politecnica

40%

Donne all'interno del board di Politecnica

-1,4%

Gap salariale
(dipendenti donne)

GOAL 5 / Parità di genere

La parità di genere è un diritto umano fondamentale, la condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e di pace. L'Obiettivo 5 è un requisito necessario per fare bene il nostro mestiere e, con l'inclusione, rappresenta un principio che ispira il progetto cooperativo fin dalle origini. In Politecnica promuoviamo la rappresentanza delle donne nei nostri processi decisionali e gestionali e ne siamo portavoce nell'ambito del nostro settore e non solo. Progettiamo insieme, donne e uomini, professionisti di tutte le età e integriamo i punti di vista nella convinzione che la diversità di vedute generi creatività e innovazione per una progettazione più inclusiva. La parità di genere in Politecnica è un obiettivo di sviluppo sostenibile che trova soprattutto nelle nostre iniziative una declinazione concreta. Politecnica ha avviato il percorso per la parità di genere e l'inclusione oltre 10 anni fa con la sottoscrizione nel 2011 della Carta per le pari opportunità, l'uguaglianza

za sul lavoro promossa dalla Fondazione Sodalitas, l'adesione agli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite nel 2018 e l'introduzione di misure organizzative volte alla conciliazione e al benessere, come il lavoro agile flessibile negli orari di ingresso e uscita, oggi previsto fino al 60% del tempo lavoro; l'introduzione di una parental policy che porta a sette giorni lavorativi in aggiunta a quelli definiti dalla normativa vigente, il congedo parentale per gli uomini. Quest'anno la percentuale di donne nella nostra organizzazione anche con ruoli apicali ha raggiunto il 47% in un settore storicamente caratterizzato da un fortissimo squilibrio: nel 2021 la quota delle laureate in ingegneria iscritte all'Albo professionale era del 16,1% del totale, in crescita rispetto agli anni precedenti, che lascia ben sperare. Serve una vera trasformazione sociale e culturale per una maggiore inclusione e attrazione delle donne nei percorsi di formazione STEM. L'auspicio è che il nostro impegno possa riflettersi anche oltre i confini aziendali come agente del cambiamento.



UNI/Pdr 125:2022 Certificazione per la parità di genere

Una ulteriore accelerazione a questo processo pensiamo di averla data nel 2022 con la certificazione UNI/Pdr 125:2022 sulla parità di genere, requisito previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR che misura le performance in materia dei processi e della governance aziendale, delle opportunità di crescita e inclusione offerte dall'azienda, dell'equità remunerativa e la tutela alla genitorialità nonché la conciliazione vita lavoro.

La UNI/Pdr 125 arriva esattamente un anno dopo la certificazione di Gender Equality IDEM, start-up universitaria nata all'Università di Modena e Reggio Emilia in seno alla Fondazione Marco Biagi e ci dota di una strategia triennale di azioni dedicate alla parità di genere, l'inclusione e la conciliazione, nonché di un comitato dedicato e di un Diversity and Inclusion manager.

2023 - 2025 Piano strategico per la parità di genere

Sulla base dei traguardi raggiunti, Politecnica ha varato nel 2022 un piano strategico per la parità di genere con sei aree di intervento definendo per ciascuna area gli obiettivi, le azioni, gli indicatori e i target da raggiungere nell'arco del triennio. In particolare gli ambiti presi in considerazione si riferiscono alla selezione dei nuovi assunti, alla gestione delle carriere, all'equità salariale, alle policy di genitorialità e cura, alla prevenzione da ogni forma di abuso attraverso formazione e interventi sulla cultura aziendale. alla conciliazione dei tempi di cura e lavoro. Le azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi saranno supervisionate dal consiglio di Amministrazione su base annuale che ha nominato una Diversity&Inclusion manager che sarà responsabile della messa a terra delle iniziative necessarie al progressivo raggiungimento degli obiettivi.



**Le persone
di Politecnica**
Festa Politecnica 50
20 Giugno 2022,
DumBo, Bologna

6

Certificazioni dei professionisti in ambito energetico (edifici): LEED®, WELL®, EGE

4

Edifici certificati LEED® negli ultimi 10 anni

13

Edifici in corso di certificazione (LEED®, GBC HB®, WELL®, BREEAM®, DGNB®)

GOAL 7 / Energia pulita e accessibile

Energia rinnovabile ed accessibile per tutti è uno degli obiettivi più sfidanti nel contesto di mercato generale, che con il conflitto in Europa ha visto l'aumento dei costi delle energetiche e la necessità di trovare vie di approvvigionamento alternative. In Politecnica questo obiettivo si traduce nella progettazione di soluzioni energetiche efficienti e sostenibili, seguendo la logica della decarbonizzazione del mondo del costruito. La riduzione dell'impronta di carbonio delle nostre attività, oltre che dei nostri progetti, è un obiettivo che coinvolge l'organizzazione, i suoi clienti e i suoi fornitori.

Il nuovo Zealand
University Hospital
di Køge, Danimarca
certificazione DGNB®
Silver in corso



3

Envision®SP
Envision Sustainability
Professional

5

Infrastrutture in corso di
certificazione (Envision®,
Parksmart®)

GOAL 9 / Infrastrutture resilienti e innovative

L'obiettivo 9 è per Politecnica un tema profondamente interiorizzato e da tempo valorizzato.

Il nostro modo di operare mira a costruire infrastrutture resilienti, a promuovere l'innovazione, a lavorare per un'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile. Sappiamo bene quanto le infrastrutture possano facilitare oppure

ostacolare le connessioni tra le comunità. Per questo, quando prendiamo in carico un intervento legato a strade, autostrade, ponti ci facciamo carico delle indicazioni della committenza, ma ascoltiamo anche le esigenze delle popolazioni locali attraverso una "progettazione partecipata e condivisa". Anche nei progetti che affrontiamo nei paesi in via di sviluppo quando è possibile coinvolgiamo professionisti e maestranze locali stabilendo comunicazioni fruttuose e durature.

IFC Road Sviluppo dello standard BIM

Politecnica ha partecipato al gruppo di lavoro IFC Road Italia dedicato alla verifica dell'IFC4.3, il formato digitale open che agevola l'interoperabilità tra BIM verticale (edifici) e BIM orizzontale (ponti, reti ferroviarie, strade, acquedotti, ecc.), estendendo l'utilizzo del formato IFC e i benefici dell'openBIM anche alle infrastrutture. Le tante e differenziate esperienze fatte da Politecnica su progetti infrastrutturali sono state condivise col Gruppo di lavoro e hanno contribuito in modo determinante alla definizione del modello BIM completo e integrato (modello federato), che per ogni progetto, anche quelli infrastrutturali, permetterà la condivisione delle informazioni, il coordinamento tra le diverse discipline coinvolte e la verifica di eventuali problemi.

Guida sicura Corso di sicurezza in Belize

Abbiamo contribuito ad arricchire le competenze del personale assunto in Belize con un corso di sicurezza stradale. Organizzato col BMI, Belize Management Institute, l'intervento ha avuto un taglio pratico, interattivo e partecipato. L'obiettivo era sensibilizzare i sorveglianti del cantiere sull'importanza di guidare in modo responsabile e condividere le regole di base per salvaguardare se stessi e gli altri. Attraverso casi di studio, esercitazioni pratiche e guida su strada il corso ha fornito conoscenze, competenze ed esperienze per una guida più sicura: gestione dello spazio, regole della strada, guida in condizioni particolari, rischi, controllo e la manutenzione del veicolo.

GOAL 11 / Città e comunità sostenibili

L'obiettivo 11 è forse quello più strettamente connesso alla stessa ragion d'essere di Politecnica Building for Humans. In ogni progetto per noi l'aspetto sociale e umano è centrale. Per rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili sono necessarie competenze tecniche e cultura architettonica. Sono necessarie, ma non sufficienti. L'esperienza ci ha insegnato che solo con una progettazione partecipata è possibile trovare le soluzioni migliori per rispondere ai bisogni di chi poi nel concreto abiterà gli edifici che disegniamo e utilizzerà le infrastrutture che costruiamo.

Palazzo Roverella Rigenerazione urbana

Palazzo Roverella è un presidio sociale fondamentale per la città di Cesena. E così è stato naturale coinvolgere i cittadini di Cesena in una presentazione diffusa e partecipata del lavoro di rigenerazione che di lì a poco avrebbe avuto inizio. Gli architetti di Politecnica, il Garante della Partecipazione del Comune e diverse Associazioni della società civile hanno organizzato una "tre giorni" fitta di appuntamenti ed eventi, molti dedicati ai cittadini più fragili. Un modo per salutare il "vecchio" Palazzo, e raccontare il progetto di rigenerazione e l'identità del "nuovo" Palazzo Roverella: un insieme di servizi sociali e aree di ristoro, spazi collaborativi in cui si possono alternare nel tempo attività ludiche, formazione, residenze per le persone più deboli. Nello stesso modo, gli architetti di Politecnica hanno accompagnato a Modena una delegazione del Comune di Cesena, per far conoscere alcune realtà modenesi interessanti per il recupero del complesso Roverella.

AIS Stakeholders Engagement

Politecnica ha partecipato al Gruppo di lavoro promosso da AIS, Associazione italiana per le Infrastrutture Sostenibili, con il compito di definire le linee guida di Stakeholders Engagement da seguire nei progetti infrastrutturali. Quello che è emerso dal lavoro di gruppo è un nuovo approccio, che misura i risultati di sostenibilità di un progetto infrastrutturale attraverso indicatori e valori ben definiti. Ma presta anche attenzione al confronto con la collettività, per individuare quali siano i bisogni e proporre fin da subito le soluzioni migliori.

4

Interventi con
processi strutturati
di Stakeholders
Engagement

3

Progetti di ricerca con
la comunità scientifica
per opere a servizio
della collettività



Protocollo Envision® Città e infrastrutture

Sulla spinta del Next Generation EU e il PNRR, il modo di pianificare, progettare, realizzare e gestire le infrastrutture del nostro Paese si sta trasformando: la necessità di rendicontare i risultati in maniera puntuale e misurabile è sempre più importante. In questo scenario, la seconda Envision Conference ha raccolto gli operatori del settore, per fare il punto sul protocollo Envision®, che misura le scelte e i relativi esiti in termini di impatto sull'ambiente, sull'economia reale e sulle società locali. Politecnica ha contribuito alla Envision Conference presentando il progetto di recupero dell'area dello Scalo di Porta Romana a Milano e i suoi contributi al miglioramento della qualità della vita di residenti e city users, ai caratteri fisici, naturali e sociali del contesto e all'affermazione di una nuova identità urbana. Ha raccontato anche come il Protocollo Envision® abbia dato un forte valore aggiunto al lavoro, portando più persone (committenza e progettisti) a confrontarsi più volte su diversi aspetti da definire, e riuscendo così a migliorare radicalmente la qualità della progettazione.

Palazzo Roverella
corte interna e aree
verdi riqualificate



THE GOALS OF SUSTAINABLE DEVELOPMENT AND POLITECNICA

P.28

Politecnica has embraced the goals of the United Nations 2030 Agenda since 2017, but the ambition to be able to contribute to change and promote alternative forms of development combined with the conscious responsibility of those who design, create, and modify the environment has been written in our DNA since well before the goals for sustainable development were codified.

It is a commitment implicit in the cooperative form that has inspired Politecnica since its origins fifty years ago, and which adherence to the 2030 Agenda has helped to formalise and define in common, inalienable goals for those who, like us, design for future generations.

Of the 17 goals of the 2030 Agenda for Sustainable Development, Politecnica focuses on 6 Goals in particular, contributing both with its own projects and targeted initiatives.

New Hospital Complex / Padua

P.30

A hospital that 'breathes', like its patients. Easy to reach by train, car or tram, with minimised routes and maximum care for patients. Where research and treatment live side by side. A perfect machine, with operating theatres designed to house robots guided by surgeons operating remotely. Italy's first 'post-Covid' hospital, which can be 'disassembled' and reassembled to offer armored wards in a matter of minutes. The New Hospital Complex of Padua is sited in San Lazzaro district, connected to the province and the city of Padua by multimodal road infrastructure. Over 192,000 square metres, of which approximately 144,000 are allocated to healthcare and support functions - with 963 beds planned and 58 primaries in service - and over 48,000 dedicated to research and teaching.

Place /	Padua, Italy
Client /	University Hospital of Padua
Team /	ATI Projects S.r.l. Cooprogetti Soc. Coop. Techint S.p.A.
Design /	2022 - ongoing
Service /	Technical-economic feasibility design
Tasks /	Project coordination Information flows Quality, cost and time control Hospital functions/flows Health facilities Urban/environmental impact Architecture Structures Systems Sustainability and CAM Way finding/interior design Roads and mobility Hydrology and hydraulics Fire prevention Networks and sub-services BIM management Healing gardens Computing Geology Acoustics

Contribution to SDGs

- 3 **HEALTH** / Advanced, welcoming and a point of reference for the community, based on a design attentive to the environment and the fluidity of the relationships with the surrounding landscape: this is how the new hospital in Padua balances the social and environmental spheres. Underlying it is an awareness of the constraints of the territorial system, the issues of the project area, and the relationship between green and man-made areas. A research tower with several laboratories will be connected to the wards, to make the results of analyses immediately available. In the central plate, an 'organ factory' will receive organs from other hospitals for transplantation, either in the polyclinic or elsewhere.
- 7 **ENERGY** / Thanks to the correct sizing of the systems and home automation, running costs will be reduced and the building will be NZEB (Nearly Zero Energy Building). Photovoltaic technologies integrate on-site energy production with the heat provided by the San Lazzaro waste-to-energy plant. The towers developed in height minimise land consumption and preserve large permeable areas. To supplement this, additional green areas are provided on part of the roofs for the collection and subsequent use of rainwater.
- 9 **INFRASTRUCTURE** / From a logistical point of view, the new general hospital is extraordinary. Close to the junction of the *national road del Santo*, it will have an extension of the tram line entering the polyclinic and a stop of the railway line at the entrance.

Faculty of Veterinary Medicine / Pisa

P.33

The project aims to build the new didactic pole of the Department of Veterinary Sciences in San Piero a Grado, Pisa. There will be three main buildings: the Department for research activities; the Education Centre, housing community and socialising spaces; and the Cheese Factory, with rooms for teaching purposes. The new university facilities will be close to the Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli Regional Park, and will cover a total area of around 100,000 square metres, already built and used in part. The design of the landscape, with a predominantly agricultural vocation, is completed by tall trees arranged in rows or aggregated to form shaded areas, dedicated to study and rest, where buildings also dialogue with the outdoor space through paved surfaces, steps and spontaneous green areas. In the vicinity of the embankments, the shrubs contribute to stabilising the soil of the slopes, responding to the hydrogeological constraints of the area.

Place /	Pisa, Italia
Client /	University of Pisa
Team /	Mythos Consorzio Stabile S.C.A.R.L.
Design /	2020 - 2022
Service /	Technical-economic feasibility study Final design Executive design Safety coordination at design phase
Tasks /	Structures Green and urban planning Hydrology and hydraulics Geotechnics Sustainability/environment Fire prevention Acoustics Geology Safety

Contribution to SDGs

- 4 **EDUCATION** / The project aims to reunify the different activities of the Department of Veterinary Sciences, overcoming the current fragmentation. On the new university campus, students will find all the services they need to carry out their academic activities while remaining in close contact with the outside world, through accessible environments for the community such as the large park, library, dairy and restaurant.
- 7 **ENERGY** / Nearly Zero Energy Buildings: buildings will be highly energy efficient, with near-zero consumption. High-performance materials and architectural solutions will reduce radiation in summer. High-performance systems and energy supplied by renewable sources (in addition to panels, there will be a heat pump system powered by geothermal wells) will limit consumption and harmful impact on the environment. Large green areas and climbing plants will have the dual function of mitigating direct radiation and characterizing the façades, also using tall trees arranged in isolated groups or in rows.

Cavaniglia

Pavilion / Florence

P.34

A green roof, squares and pedestrian pathways with a view over the city. These are the featuring elements of the new Cavaniglia Pavilion, in the Fortezza da Basso in Florence, intended to host large trade fair and conference events. Besides the replacement of the existing 3,600 square metres pavilion, the project includes the landscaping of the outdoor areas and the construction of an aerial walkway that follows the perimeter of the patrol walkway, thus allowing to approach the walls and offering a new view of the historic city from above. The design of the new Pavilion envisages the construction of a ground floor dedicated to exhibition spaces, a basement for services, and a roof dedicated to a green garden (2,550 square metres), paths and squares. The construction of the new Pavilion is central to the redevelopment of the Fortezza da Basso, an important area for the city.

Place /	Florence, Italy
Client /	Municipality of Florence
Team /	Stefano Boeri Architetti Consilium S.r.l. SPIRA S.r.l. Arch. Maria Di Benedetto Arch. Vincenzo Vaccaro Arch. Lorenzo Vallerini
Design /	2021 - ongoing
Service /	Detailed design Final design Safety coordination at design phase Works management Safety coordination in construction phase
Tasks /	Project coordination Architecture and environment Restoration Structures Fire prevention Hydrology and hydraulics LEED® and energy aspects Safety Geology Acoustics Project & cost control Technical management BIM management

Contribution to SDGs

- 7 ENERGY** / Less fuel and polluting emissions, even during construction, and high levels of indoor comfort. These are the targets of the integration of architectural, technological and plant or system engineering choices based on construction methods that interact with the sun, soil, water and wind. During the winter period, the building will be exposed to the sun's rays and protected from the cold north winds; during the summer period, the sunniest areas will be shaded to mitigate the sun's rays. To define this layout, it was important to know the local context and its microclimate, and to establish active and passive bioclimatic strategies compatible with the client's needs.
- 11 COMMUNITIES** / The project connects in a coherent space and gives back to the city marginal areas currently unused. By also using the roofs as roof gardens and terraces, the Pavilion will be a place to be experienced every day, not only at trade fair and exhibition events. The systems are easily accessible during maintenance and inspection. Highly standardised components guarantee availability over time, in the event of modifications, replacement during maintenance or due to ageing. The entire system can be divided into sections for flexible, economical and easy control.

Former Amideria Chiozza / Ruda

P.37

Closed since 1986, the former Amideria di Ruda is a pole of extraordinary historical and social value, for many years a place of work and a production centre of reference for the local communities. The project for the recovery and valorization of the entire complex, over 10,000 square metres, integrates technology, innovation and local tradition. These elements, together with new uses, form the basis for the birth of a 'new' Amideria. The project proposes a single architectural enclosure, organised in three distinct areas, physically separated although functionally connected: a museum area, dedicated to the enhancement of the former Chiozza Amideria, an area for the documentation and dissemination of water research, and a service area, acting as a spatial hinge.

Place /	Ruda (UD), Italy
Client /	Municipality of Ruda
Team /	Cooprogetti s.c.r.l. Studio Associato Arch. Barbara Pessina e Ing. Massimo Lanza Dr. Monica Endrizzi
Design /	2021 - 2022
Service /	Technical-economic feasibility study Final design Executive design Safety coordination at design phase Works management Safety coordination in construction phase
Tasks /	Project coordination Architecture Restoration Electrical systems/ light design Mechanical systems Fire protection Geology/pollutant analysis Acoustics LEED® and CAM Architectural surveys Machinery scheduling BIM management

Contribution to SDGs

- 4** **EDUCATION** / Going beyond the traditional static museum concept, the project also includes the construction of a centre for documentation, dissemination, research and development. The project is linked to the theme of water as a strategic resource, in its many interrelated declinations: ethical-social, environmental, landscape, archaeological-industrial.
- 11** **COMMUNITIES** / The project creates great value for the area and returns a symbol of its history to the local community. In addition to recovering the historical-social memory with the creation of a museum dedicated to the production of rice starch, the structure will also be an attractor included in the territory's cultural tourism circuit, given its proximity to important Unesco sites, such as Palmanova, Aquileia and Cividale, and to industrial archaeology realities of rare interest, such as the Panzano district, the Monfalcone Shipbuilding Museum, and the Torviscosa factory town.

Manifattura Bulgari extension / Valenza P.38

Bulgari's new production facility in Valenza will become one of the largest jewellery factory in the world. The current project will double the plant's current production capacity, creating 650 new jobs by 2028. The addition of 17,000 square metres will bring the total production area to 32,000 square metres. The expansion project includes two new buildings and an external suspension bridge that will connect the two facilities and the currently operational plant. The central part of 4,500 square metres will house the reception area, the Bulgari School and the in-house restaurant. The larger building, 13,000 square metres, will be dedicated to production.

Place /	Valenza (AL), Italy
Client /	Bulgari Gioielli S.p.A.
Team /	-
Design /	2019 - ongoing
Service /	Technical-economic feasibility study
	Final design
	Executive design
	Safety coordination at design phase
	Works management
	Safety coordination in construction phase
Tasks /	Project coordination
	Architecture
	Structures
	Mechanical systems
	Electrical systems
	Fire protection
	Sustainability and LEED®
	Networks and hydraulics
	Mobility and flows
	Urban planning/landscape
	Surveys
	BIM management

Contribution to SDGs

- 7

ENERGY / The new building will be constructed using innovative technologies and materials with a low environmental impact, in order to achieve LEED® (Leadership in Energy and Environmental Design) Certification, the world's most demanding sustainable building certification system already achieved by the current facility in 2017. The new buildings include an innovative energy hub for the generation of hot and cold fluids with high attention to energy consumption, a geothermal field installed under the car parks for the production of around one megawatt of thermal energy, and a new photovoltaic system.
- 9

INNOVATION / The beating heart of the project is the Bulgari School, which will be the first professional training centre that Bulgari opens to external students. The entire project is based on a radically sustainable approach, to minimize the site's environmental impact and preserve the surrounding area and its biodiversity. Specifically, urban planning agreements have been signed between the client and the municipalities of Valenza and Pecetto that envisage major environmental redevelopment, aimed in particular at preserving the biodiversity of the Pecetto hills.

MIND Building

9.1.1 / Milan

P.41

The new Mind Milano Innovation District that will result from the redevelopment of the former Expo 2015 area is one of the most ambitious and innovative projects underway in Italy today. Within the Mind Village area, the Office and Laboratory Building will be one of the first new buildings. In a barycentric position with respect to the entire Expo 2015 area, it is located in the 'Green Heart', the central area of MIND, close to important hubs such as Palazzo Italia and the new Human Technopole.

Place /	Milan, Italy
Client /	Lendlease S.r.l.
Team /	Sitingegneria S.r.l.
Design /	2022 - on going
Service /	Technical-economic feasibility study
	Final design
	Executive design
	Safety coordination at design phase
	Works management
	Safety coordination in construction phase
Tasks /	Project coordination
	Architecture
	Structures
	Electrical and special systems
	Mechanical and fire protection systems
	Sustainability
	BIM management

Contribution to SDGs

- 7 ENERGY** / The project is based on strategies and controls that aim to significantly reduce the building's energy consumption. Products and materials are chosen from those that have environmentally, economically and socially preferable impacts and have their own life cycle information. Space is also provided for the construction of a cabin with a medium-voltage electricity supply for the facilities that may need it. Structured information on the sustainability features of the project and recommendations for the sustainability of products, materials and services are provided for those who will work within. Throughout the complex, the distance travelled by vehicles is reduced, liveability is increased and people's health is improved by encouraging daily exercise and promoting the use of bicycles through bicycle facilities. The building is expected to be LEED® Platinum certified.
- 9 INNOVATION** / The Building's main vocation is to be an innovation hub, featuring a public and private excellences dialogue. A hybrid space, with rentable areas, equipped with their own low-voltage electricity supply. Designed 'Shell and Core', the office and laboratory building provides great flexibility in the division of interior spaces. The structural mesh is simple and regular and, thanks to the 'L-shaped' floor plan, identifies two distinct bodies. Space is also provided in the building for the construction of a cabin with a medium-voltage electricity supply for the facilities that may need it.
- 11 COMMUNITIES** / The project identifies a meeting point between green, architecture and technology: a true 'city within a city', respectful of social impact and environmental sustainability. The aim is to create in Milan, which has always been a centre of innovation and research in Europe, an ecosystem of interchange capable of making a positive impact on society and the territory, an international centre of excellence for the progress and wellbeing of people, an environment of sharing and knowledge.

New Kerakoll K2X / Sassuolo

P.42

A new industrial hub with a production plant dedicated to sustainable building products, warehouses for raw materials and an intensive one for finished products, a service area with new multifunctional spaces and the Test Lab. The project aims to double - in terms of size, production and increased employment - the facilities of Kerakoll, a leading international group in the Green Building sector. The new site will be sited to the north-east of Sassuolo's old town centre, on an overall surface area exceeding 26,000 square metres, near the current production plant and the Kerakoll GreenLab research centre. Besides the new buildings, the redevelopment of the street front and the new car parks, needed to accommodate the future population of the industrial hub, are also planned .

Place /	Sassuolo, Italy
Client /	Kerakoll S.p.A.
Team /	CGroup Ingegneria S.r.l.
Design /	2021 - on going
Service /	Technical-economic feasibility study
	Final design
	Executive design
	Safety coordination at design phase
	Works management
	Safety coordination in construction phase
Tasks /	Project coordination
	Architecture
	Town planning
	Mechanical systems
	Electrical and special systems
	Fire protection
	Hydraulics and infrastructure

Contribution to SDGs

- 9 INFRASTRUCTURE** / The new plant has been designed with criteria inspired by the most advanced technologies, environmental sustainability and the integration of greenery into the architecture and urban context. 7,670 square metres of 1.600 MW photovoltaic panels will be installed, with an estimated annual saving of 840 tonnes of CO₂. 27,000 square metres of green area will be created by planting around 140 trees.
- 11 COMMUNITIES** / By 2030, the new hub is expected to employ 100 additional employees, particularly in the areas of research & development and production. The project aims to create a place where people can work and live well, with common spaces, training areas and a refreshment room: a new model for the entire building materials sector. The new area will impact on citizens and the territory, thanks to the redevelopment of a disused area at the entrance to the Sassuolo ceramic district.

Ex Corni Common Housing / Modena

P.45

Revitalizing the area, enhancing spaces and connections between people, promoting a new city life focused on the wellbeing of the community. This is the meaning of Politecnica's intervention in the former Fonderia Corni area, north of Modena. The project envisages the construction of a new student residence to house flats, single and rooms. In addition to the shared and temporary housing solutions for students and workers, 364 beds on just under 8,000 square metres, on two buildings, the project is completed by a public playground, a business area and all the related public works, such as parking spaces, walkways, crossings.

Place /	Modena, Italy
Client /	MO.RE S.r.l.
Team /	Heliopolis S.p.A.
Design /	2021 - 2023
Service /	Student and commercial areas: Final design Outdoor areas and urban planning: Detailed design Final design Overall area, park and infrastructure: Masterplan Project coordination Architecture Town planning Systems and sustainability Fire protection
Tasks /	

Contribution to SDGs

- 4 **EDUCATION** / The new student residence matches to the priorities set out in the development of Modena University City: increased accommodation for students away from home and sustainable mobility. The 364 beds in single rooms, double rooms and flats will be rented through short contracts, at a reduced or controlled rent or covered by an agreement. There are areas dedicated to collective functions, such as a shared kitchen, study and social rooms, fitness spaces. The area is located near the North Gate entrance to the railway station, on an important axis for local public transport and bicycle connections. The student residence aims to promote sustainable mobility: the large access area houses a protected bicycle storage area and electric bike charging stations.
- 7 **ENERGY** / The new student residence will be built with a focus on solar gain and natural air circulation. The climatic system is based on horizontal surfaces of the radiant type, designed to guarantee the equilibrium of the thermal load, and by the introduction of a suitably filtered, treated and hygrometrically controlled portion of spare air, resulting in very high operating efficiency and thermal recovery together with optimal control of the "microclimate quality".
- 11 **COMMUNITIES** / Investing in the Modena area, enhancing the city, generating new connections with other urban areas and new relationships between people. The development of a mix of functions, such as temporary residences, retail shops, car parks, cycle and pedestrian paths, equipped parks and quality public space will offer new destinations, creating value for all. The planned urbanisation works, such as car parks, walkways and pedestrian crossings, the new park and the serviced green area will help to connect the new functions and the existing urban spaces, which are currently rather lacking in green areas and gathering places. All this will be available to the children of the nearby schools and to the citizens in the neighbourhood.

Masterplan & Green Hub / Valle Olona

P.46

Valle Olona is a strategic area in the heart of North-West Italy, connected to the main European infrastructure routes (France, Switzerland and Germany). The Municipality of Varese intends to revitalise the area with a series of actions that will have positive repercussions beyond the geographical boundaries of the intervention. The master plan for the redevelopment of the Olona Valley is divided into three main layers: cycle path, transformation areas, Olona river park. The cycle path will improve people's mobility in a sustainable way and will assist the creation of a network of routes integrated with existing services. The transformation areas as a second layer: several interstitial public spaces will be transformed into green areas, squares, gardens and other places for gathering and meeting. The Olona river park will be an opportunity to enhance the river as a landscape and environmental resource.

Place /	Valle Olona (VA), Italy
Client /	Municipality of Varese
Team /	de Gayardon Bureau Studio Mattioli Nichel Sas
Design /	2022 - ongoing
Service /	Valle Olona: Masterplan Ex Scuola De Amicis: Technical-economic feasibility study Detailed design Final design Safety coordination at design phase
Tasks /	Project coordination Masterplan and landscape Architecture Structures Urban planning Electrical and mechanical systems LEED® Fire Protection Infrastructure Networks and Plumbing Safety BIM management

Contribution to SDGs

- 4 **EDUCATION** / The transformation of the former De Amicis school into a research and training centre is the trigger point of this urban regeneration process. This HUB shall promote and create synergies between the area's manufacturing vocation and the development of innovative skills, in order to activate a true ecosystem in the area, for a long-lasting enhancement of the attractiveness of Varese area, thus favouring the establishment of new enterprises and private investments.
- 7 **ENERGY** / The synergy of infrastructure-nature and architecture will create a virtuous and positive system and offer new urban spaces devoted to biodiversity and ecology to the city of Varese. A 'green district' resulting from the blue infrastructure of the Olona river and solar energy production.
- 11 **COMMUNITIES** / The main target of the master plan is to revitalise the productive and inhabited fabric of the valley. The Olona river will be the starting point for this redevelopment process, but unlike in the past, the river will have to be safeguarded and protected as an ecosystem, not just exploited as a resource. The redevelopment of disused areas along the Olona river could lead to the creation of new job opportunities and economic development, as well as the enhancement of the valley's cultural and natural heritage.

Lake Garda Cycle Path / Lombardy

P.49

A 140 kilometres cycle route that runs along the entire Lake Garda area, connected with the Ciclovia del Sole (Sun Cycle Route) and the Ciclovia del Vento (the Po cycle-tourist backbone). The Ciclovia del Garda is an important link, as it connects the cycling routes of three regions - Trentino, Lombardy and Veneto, and is an international attraction. The route stretches in the Brescia province for about 89 kilometres, in Verona province for about 69 kilometres. The Trentino side, in the province of Trento, is about 7 kilometres long.

Place /	Lot 1: Padenghe sul Garda - Sirmion (BS), Italy Lot 2: Toscolano Maderno - Padenghe sul Garda (BS), Italy
Client /	ARIA Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.
Team /	Studio Agriplan T&D Ingegneri Associati Cavallin Associati Studio Geologico Associato GeoAlp Dott. Rinaldo Bussola
Design /	Lot 1: 2022 - 2023 Lot 2: 2022 - ongoing
Service /	Detailed design Final design Safety coordination at design phase
Tasks /	Design coordination Architecture Structures Electrical systems Safety

Contribution to SDGs

- 7 ENERGY** / The project places great emphasis on upgrading the existing sections of the route, in terms of paving and adjusting the width of the cycle path. The route will feature an effective horizontal marking and vertical signage system, with information on the cycle route, indications of sites of interest and useful interconnections, and, of course, the safety signs required by the Highway Code. There will also be illuminated pedestrian crossings and pedestrian traffic lights at the most dangerous intersections.
- 11 COMMUNITIES** / The guidelines of the project are the valorisation of the historical, artistic and natural heritage, the usability of the infrastructure with a view to intermodality with other transport systems, and the development of eco-sustainable tourist accommodation dedicated to cycling tourism. The project is located in an area that is particularly stratified in both urban and rural contexts, with abundant historical and cultural features as well as significant elements of the local economic system and services. In order not to alter the already delicate balance of the territory, the project started from an analysis of the impacts, during the construction and operation stages, on the air and atmospheric environment, soil and subsoil, water and water resources, noise and pollution, nature and biodiversity, landscape and cultural heritage.

The contribution of Politecnica's initiatives to sustainable development

P.50

GOAL 3 / Health and well-being

P.50

Contributing to the development of the conditions that ensure people's health and wellbeing in this 2022 was an opportunity for Politecnica to take a significant action to the growth of skills in healthcare design by outlining the guidelines for the hospitals of the future in Italy and around the world.

The integration of new technologies and the need to optimize costs and processes in order to meet the needs of healthcare personnel and, above all, patients called for a rethink of traditional guidelines; the pandemic has significantly evidenced the importance of a profound reflection and revision in the design of healthcare infrastructures in the near future.

The organisation of healthcare services shall be based on new, more comprehensive, dynamic and shared strategies at the service of patients and healthcare staff to face future challenges. Such design will be digitization and sustainability-oriented, which will provide flexible solutions capable of responding to the paradigm of the hospital of the future.

JRP / Joint Research Platform for Healthcare Infrastructures P.51

At the beginning of the year, Politecnica joined as a Platinum partner the Joint Research Platform Healthcare Infrastructures, the platform led by Milan Polytechnic Department ABC, Design & Health Lab and the Milan Polytechnic Foundation for research coordinated by Professor Stefano Capolongo on shared guidelines for designing the hospital of the future. In partnership with the Polytechnic, we have therefore joined and made our skills available to develop a reference model for a new generation hospital designed to improve the health and wellbeing of patients, more efficient in fighting infections and supporting the physical and psychological recovery of patients.

Technological integration and digitization of services and spaces will make facilities more flexible and able to respond to diverse challenges that, as Covid-19 has taught us, we cannot always expect.

Hospitales tecnología y redes / Research for South America P.52

P.52

Entitled "Hospitals technology and networks: the Evolution of Healthcare Infrastructures after Covid-19", the work published in November 2022 as a result of the research project in which Politecnica was one of the main players.

A work that places our professionals among the leading international experts in healthcare design. Politecnica's collaboration in the research project is the result of our consolidated presence and experience in the field of healthcare design in Italy and Europe.

The project, whose target was the formulation of guidelines for the design of healthcare facilities in Latin America, was promoted by the Social Infrastructure Group (GIS) and the Health and Social Protection Division (SPH) of the Inter-American Development Bank (IDB), an international bank whose mission is to promote the economic and social development of South America and the Caribbean countries; the World Health Organisation (WHO) and UNOP, the United Nations Office for Project Services. The document identifies strategies to assure the supply and quality of

essential health services in crisis contexts, thus avoiding detrimental consequences to the population's health.

The analysis highlights, in particular, the need to work in several directions, such as: coping with increased demand without having to suspend prevention services related not only to the pandemic; making the infrastructure more flexible to respond to a constantly changing situation; and adopting the most innovative solutions to promptly meet users' needs. This work lasted several months and gave us the opportunity to meet with national and international associations of architects and engineers, health professionals, governments and non-governmental organisations, with whom we were able to share the lessons learnt in Italy, the first western country to be affected by the pandemic, and those subsequently acquired in the knowledge transfer activities developed in Belize and Jamaica.

GOAL 4 / **Quality education**

P.53

We are aware of our potential impact on professional growth and of our role as promoters in training new professionals of the future, within our organisation and the communities we operate in, favouring the training of young people as a development booster of the economy and people's quality of life improvement.

POLITECNICA FUTURA / **The Award**

P.53

The celebration of the 50th anniversary of Politecnica's foundation was the occasion to establish the *POLITECNICA FUTURA Award* dedicated to our people from all our offices in Italy and abroad. An initiative to celebrate the vocation for designing the future that has united us and accompanied us for 50 years. Alongside experience, research and experimentation of the new must be cultivated.

The initiative intends to promote the sharing of knowledge and skills on the most topical issues in the field of sustainable design, resilience and

innovation, fostering the exchange of views and collaboration chances among colleagues, also with a view to team building.

This is why *POLITECNICA FUTURA* is a team competition that freely integrates professionals from different backgrounds and education. The teams thus composed are nominated through the selection and presentation of an ongoing project in the world which, in the opinion of the competitors, features a model of sustainable design. Winning teams are awarded a prize for further study on site and with the professional firms that designed the selected work.

GOAL 5 / **Gender Equality**

P.54

Gender equality is a fundamental human right, the necessary condition for a prosperous, sustainable and peaceful world. Goal 5 is a necessary requirement to do our job well and, with inclusion, it is a principle that has inspired the cooperative project from the outset. At Politecnica, we promote women empowerment in our decision-making and management processes, encouraging it in our sector and beyond. We design together, women and men, professionals of all ages, and integrate points of view as we believe that diverse views generate creativity and innovation for more inclusive design.

Gender equality at Politecnica is a goal of sustainable development and we specifically practice it by our initiatives. Politecnica set out on the path to gender equality and inclusion over 10 years ago, signing in 2011 the Charter for Equal Opportunities and Equality at Work promoted by the Sodalitas Foundation, with the adherence to the United Nations 2030 Agenda Goals in 2018, and the introduction of organisational measures aimed at reconciliation and wellbeing, such as agile working, flexible in terms of entry/exit times, which is now provided for up to 60% of working time; the introduction of a parental policy increasing parental leave for men to seven working days, in addition to those currently provided by applicable legislation.

This year, the percentage of women in our organisation, senior roles included, reached 45% in a sector historically characterised by a very strong

imbalance: in 2021, the share of women engineers graduated - and registered on the professional register - was 16.1% of the total, up from previous years, which bodes well. A real social and cultural transformation is needed for greater inclusion and attraction of women in STEM education. We do hope that our commitment crosses the company boundaries, acting as an agent of change.

UNI/Pdr 125:2022 / Gender Equality Certification

P.55

A further acceleration to this process was given in 2022 with the PdR Uni 125:2022 certification on gender equality, a requirement of the National Recovery and Resilience Plan-PNRR that assesses performance on corporate processes and governance, opportunities for growth and inclusion offered by the company, pay equity and parental protection as well as work-life balance. The UNI/Pdr 125 comes exactly one year after the certification of Gender Equality IDEM, a university start-up established at the University of Modena and Reggio Emilia within the Marco Biagi Foundation, and provides us with a three-year strategy of actions dedicated to gender equality, inclusion and reconciliation, as well as a dedicated committee and a Diversity and Inclusion manager.

2023 - 2025 / The Strategic Plan for Gender Equality

P.55

Based on the goals achieved, in 2022 Politecnica launched a strategic plan for gender equality with six areas of intervention, defining for each area the objectives, actions, indicators and targets to be achieved over the three-year period. In particular, the areas taken into consideration refer to the selection of new employees, career management, pay equity, parenting and care policies, prevention from all forms of abuse through training and actions on corporate culture, the reconciliation of care and work time. The actions taken to achieve the goals will be yearly super-

vised by the board of directors, which has appointed a Diversity&Inclusion manager who will be responsible for implementing the initiatives necessary to progressively achieve the targets.

GOAL 7 / Clean and accessible energy

P.56

Renewable and accessible energy for all is one of the most challenging goals in the general market context, which with the conflict in Europe has seen the rise in energy costs and the need to find alternative supply routes. At Politecnica this goal is translated into the design of efficient and sustainable energy solutions, following the logic of decarbonisation of the built environment. Reducing the carbon footprint of our activities, as well as our projects, is a goal that involves the organisation, its clients and its suppliers.

GOAL 9 / Resilient and innovative infrastructure

P.57

Objective 9 is a deeply internalised and long-standing theme for Politecnica. Our way of working aims at building resilient infrastructures, promoting innovation, and working towards fair, responsible and sustainable industrialization.

We know how infrastructures can facilitate or hinder connections between communities. That is why, in our assignments related to roads, highways, bridges, we consider the provisions of the client, but we also take into account the needs of the local populations through a 'participated and shared design'. Even in the projects we undertake in developing countries, whenever possible we involve local professionals and workers, establishing fruitful and lasting communication.

IFC Road / BIM Standard Development

P.57

Politecnica took part in the IFC Road Italia working group dedicated to the verification of IFC4.3, the open digital format that facilitates interoperability between vertical BIM (buildings) and horizontal BIM (bridges, railway networks, roads, aqueducts, etc.), extending the use of the IFC format and the benefits of openBIM to infrastructures as well. The many and varied experiences made by Politecnica on infrastructural projects were shared with the Working Group and have contributed decisively to the definition of the complete and integrated BIM model (federated model), which for each project, including infrastructural ones, will allow the sharing of information, coordination between the various disciplines involved, and the verification of any design problems.

Safe Driving / Safety course in Belize

P.57

We helped to enrich the skills of staff hired in Belize with a road safety course. Organised with BMI, Belize Management Institute, the course was practical, interactive and participatory. The aim was to increase the awareness of site supervisors on the importance of driving responsibly and sharing basic rules to safeguard themselves and others. Through case studies, practical exercises and driving on the road, the course provided knowledge, skills and experience for safer driving: space management, rules of the road, driving in special conditions, risks, vehicle control and maintenance.

GOAL 11 / Sustainable and inclusive cities and communities

P.58

Goal 11 is perhaps the one most closely linked to Politecnica's very *raison d'être*: Building for Humans. In every project for us, the social and human aspect is central. In order to make cities

and human settlements inclusive, safe, durable and sustainable, technical skills and architectural culture are needed. They are necessary, but not sufficient. Experience has taught us that only through participatory design is it possible to find the best solutions to meet the needs of those who will actually use the buildings and infrastructure we build.

Palazzo Roverella / Urban regeneration

P.58

Palazzo Roverella is socially fundamental in the city of Cesena. So, it was natural to involve the citizens of Cesena in a widespread and participatory presentation of the regeneration work that was soon to begin. The architects of Politecnica, the Municipality's Participation Guarantor and various civil society associations organised a 'three-day' event packed with occasions, many dedicated to the most fragile citizens. It was a way of saying goodbye to the 'old' Palazzo, and telling the story of the regeneration project and the identity of the 'new' Palazzo Roverella: a set of social services and refreshment areas, collaborative spaces in which leisure activities, training, and residences for the weakest people can be alternated over time. In the same way, Politecnica's architects accompanied a delegation from the Municipality of Cesena to Modena, in order to show some of Modena's interesting realities for the recovery of the Roverella complex.

AIS / Stakeholders Engagement

P.58

Politecnica participated in the Work Team promoted by AIS, the Italian Association for Sustainable Infrastructure, with the task of defining Stakeholders Engagement guidelines to be followed in infrastructure projects. What emerged from the team's work is a new approach, which assesses the sustainability results of an infrastructure project through well-defined indicators and values. But it also dialogues with the community, to identify what the needs are and to propose the best solutions from the outset.

Envision® Protocol / Cities and Infrastructure

P.59

Driven by the Next Generation EU and the PNRR, the way we plan, design, build and manage our country's infrastructures is transforming: the need to report results in a timely and measurable manner is increasingly important. In this scenario, the second Envision Conference brought together sectoral operators and Stakeholders to take stock of the Envision® protocol, which evaluates choices and their outcomes in terms of impact on the environment, the real economy

and local societies. Politecnica contributed to the Envision Conference by describing the project for the recovery of the Scalo di Porta Romana area in Milan and its contribution to improving the quality of life of residents and city users, to the physical, natural and social characteristics of the context, and to the assertion of a new urban identity. Politecnica also illustrated how the Envision® protocol gave a strong added value to the work, bringing several people (client and designers) face to face several times on different aspects to be defined, and thus succeeding in radically improving the quality of the design.

15

Collaborations
with Universities

16

Traineeships activated
during 2022

34

Skills certifications:
PM, BIM, LEED®,
WELL®, EGE,
Envision®

20^{hours},₃₃

Average training
hours per capita

47%

Women at Politecnica

40%

Women on the
Politecnica Board

-1,4%

Salary gap
(female employees)

6

Certification of energy
professionals (buildings):
LEED®, WELL®, EGE

4

LEED® certified buildings
in the last 10 years

13

Buildings with ongoing
certification (LEED®,
GBC HB®, WELL®,
BREEAM®, DGNB®)

3

Envision®SP
Envision Sustainability
Professional

5

Infrastructure with
ongoing certification
(Envision®, Parksmart®)

4

Projects with
Stakeholders
Engagement processes

3

Research projects with the
scientific community for
public service works

PROGETTARE IL FUTURO



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR - fa certamente sentire i suoi effetti. Le attività legate alla progettazione delle opere pubbliche e i concorsi di progettazione sono in forte espansione. Questo crea una finestra di opportunità molto ampia, e nello stesso tempo propone una complessità nuova, che richiede grande responsabilità e risposte sempre più integrate e veloci.

La spinta a questo dinamismo arriva soprattutto dal processo di transizione energetica ed ecologica che ha impatti anche sul mercato privato in questa fase di trasformazione dell'industria. Il cambiamento in corso impone a chi lo progetta grandi responsabilità. Siamo chiamati a prendere decisioni che avranno impatto sulle prossime generazioni.



I progetti acquisiti nel 2022

55 Progetti
acquisiti
nel 2022

52% Percentuale
valore nuovi
progetti Italia
(pubblico e
privato)

48% Percentuale
valore nuovi
progetti estero

Sono oltre 18 i progetti acquisiti finanziati dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR. Un lavoro che ha richiesto da parte dei team di Sviluppo Commerciale e dell'attività di Produzione un impegno straordinario per rispettare tempi stringenti, in un contesto in forte evoluzione e condizionato da aspetti esogeni come l'inflazione e la difficoltà di reperire materie prime.

Parallelamente la strategia di sviluppo commerciale perseguita negli anni scorsi ha portato quest'anno a dare risultati evidenti: su un totale di 23,38 M€ per 55 progetti acquisiti complessivamente nel 2022, il 48% riguarda il mercato estero con 6 commesse per un valore di 11,17

M€ e il 52% afferisce al mercato italiano di cui il 13%, pari a 19 commesse per un valore di 3,04 M€, è stato acquisito sul mercato privato e il restante 39% pari a 9,18 M€ riguarda 35 progetti relativi a gare di evidenza pubblica, di cui 18 finanziati dal PNRR.

I risultati ottenuti quest'anno premiano una strategia perseguita a partire dal Piano Triennale 2021 e dalla funzione di Sviluppo Commerciale volta ad aumentare l'esposizione sul mercato privato e industriale in Italia, mercato pubblico ospedaliero, infrastrutturale e sul mercato estero.

Alla funzione di sviluppo commerciale e gare partecipano, oltre alle risorse dei settori dedicati, Italia ed

50 Progetti
conclusi
nel 2022

23,³⁸ M€ Totale valore
nuovi progetti

10,²⁰ M€ Integrazioni
commesse
in essere

Estero, soci e collaboratori, prevalentemente architetti e ingegneri, con dei team presenti in ogni sede e impegnati nella elaborazione di proposte concorsuali, offerte commerciali, gare.

Le persone che fanno parte dei team dedicati allo sviluppo commerciale hanno saputo integrare e armonizzare un insieme complesso di attività, che comprende la gestione delle gare e l'acquisizione di nuovi clienti, come anche le attività di comunicazione che quest'anno, con l'iniziativa *POLITECNICA FUTURA*, hanno dato nuova energia alle nostre risorse, creando dialogo e partecipazione per misurarsi con esperienze diverse e innovative. Quest'anno Politecnica ha parteci-

pato a 115 gare pubbliche in Italia, acquisendone il 38%, una percentuale in costante crescita, cui si aggiungono oltre 240 offerte a privati.

All'estero Politecnica ha partecipato a 42 iniziative, acquisendone il 20%. In questa fase espansiva per il mercato dell'ingegneria è vitale governare la crescita e indirizzarla capitalizzando i risultati per mantenere la traiettoria di crescita anche dopo gli effetti del PNRR.

Useremo questo momento particolarmente vivace di domanda di ingegneria e architettura in Italia per consolidare e ampliare l'attività domestica con particolare riferimento allo sviluppo nella progettazione per il mercato privato ed estero.



Complesso Ex Roverella / Cesena

**Luogo /
Cliente /
Partner /**

**Progetto /
Servizio /**

Incarico /

Cesena, Italia
Comune di Cesena
de Gayardon Bureau
Arch. Sara Angelini
Arch. Alessio Valmori
Studio Mattioli S.r.l.
2022 - in corso
Progetto di fattibilità
tecnico-economica
Progetto definitivo
Progetto esecutivo
Coordinamento sicurezza
in fase di progettazione
Direzione lavori
Coordinamento sicurezza
in fase di esecuzione
Coordinamento progetto
Architettura e restauro
Strutture
Infrastrutture e reti
Impianti meccanici
Impianti elettrici
Acustica
Prevenzione incendi
Innovazione e rigenerazione
Sostenibilità
BIM management



Palazzo della Rovere / Savona



Luogo /
Cliente / Savona, Italia
Comune di Savona
I.R.E. Infrastrutture
Recupero Energia
Agenzia Regionale
Ligure S.p.A.

Partner / Endrizzi Monica
Restauro Conservativo
Dott. Geol. Francesco
Dettori

Progetto / 2022 - in corso
Servizio / Progetto definitivo
Progetto esecutivo
Coordinamento sicurezza
in fase di progettazione

Incarico / Coordinamento progetto
Architettura
Strutture
Impianti meccanici
Impianti elettrici e speciali
Prevenzione incendi
Acustica
Sicurezza

Ex Fornace / Bellaria Igea Marina

Luogo /
Cliente / Bellaria-Igea Marina, Italia
Comune di Bellaria
Igea Marina

Partner / -
Progetto / 2022 - in corso
Servizio / Progetto di fattibilità
tecnico-economica
Progetto definitivo
Progetto esecutivo
Coordinamento sicurezza
in fase di progettazione

Incarico / Coordinamento progetto
Architettura
Paesaggio e verde
Rapporti con enti
Strutture
Impianti meccanici
Impianti elettrici
Prevenzione incendi
Idrologia e idraulica
Diagnosi energetica
Applicazione CAM
Acustica
Geologia
Sicurezza
Partecipazione
BIM management



Domus Italdesign / Moncalieri

Luogo / Moncalieri (TO), Italia
Cliente / Italdesign Giugiaro S.p.A
Partner / -
Progetto / 2022 - in corso
Servizio / Progetto di fattibilità
 tecnico-economica
 Progetto definitivo
 Progetto esecutivo
 Coordinamento sicurezza
 in fase di progettazione

Incarico / Coordinamento progetto
 Architettura
 Urbanistica
 Masterplan e paesaggio
 Strutture
 Impianti meccanici
 Impianti elettrici
 Reti e infrastrutture
 Prevenzione incendi
 Sicurezza
 BIM management



Quartiere San Domenico / Udine



Luogo / Udine, Italia
Cliente / Comune di Udine
Partner / Studio Associato Barreca & La Varra
 Coopprogetti s.c.r.l.
 Dott. Geol. Paola Parente
Progetto / 2022 - in corso
Servizio / Lotto 1:
 Progetto definitivo
 Progetto esecutivo
 Coordinamento sicurezza
 in fase di progettazione
 Coordinamento progetto
Incarico / Architettura
 Impianti idraulici
 Impianti termici
 Impianti elettrici
 Prevenzione incendi
 Acustica
 Viabilità
 Applicazione CAM
 BIM management

Hub Ferroviario e Marittimo / Villa S. Giovanni

Luogo / Villa San Giovanni (RC), Italia
Cliente / Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Partner / Hydea S.p.A.
 PRO ITER Progetto Infrastrutture Territorio S.r.l.
 F&M Ingegneria S.p.A.
 Lombardi Ingegneria S.r.l.
 Smart Engineering S.r.l.
Progetto / 2022 - in corso
Servizio / Progetto definitivo
 Coordinamento sicurezza
 in fase di progettazione
 Coordinamento progetto
Incarico / Architettura
 Ambiente e paesaggio
 Strutture
 Impianti meccanici
 Impianti elettrici
 Prevenzione incendi
 Idrologia e idraulica
 Applicazione CAM
 Geologia
 Sicurezza
 BIM management

I progetti in corso nel 2022

Sono oltre 50 i progetti che abbiamo chiuso e consegnato nel 2022, in crescita come valore economico medio rispetto al 2021 grazie alle più mirate strategie di acquisizione e agli sforzi dei team di Produzione di Politecnica.

Attualmente impegnati in oltre 200 progetti in corso, di cui tra il 50-60% in consegna nel 2023, i team di Produzione, si occupano oltre che della progettazione, anche della direzione lavori, quando richiesto.

Siamo impegnati nella direzione lavori in oltre 17 cantieri - quasi il 20% della produzione complessiva prevista nell'anno - relativi a progetti esecutivi di terzi a conferma della nostra flessibilità e competenza. Di questi progetti più dell'80% sono all'estero e sono tutti relativi a progetti pubblici. Per far fronte alla crescente acquisizione di progetti, prevediamo l'integrazione di circa 25 nuove risorse (+10%) nel team di produzione entro il 2023.

Progetti /
in corso* **250**

Ingegneri /
Periti
Geometri **208**

Architetti / **64**

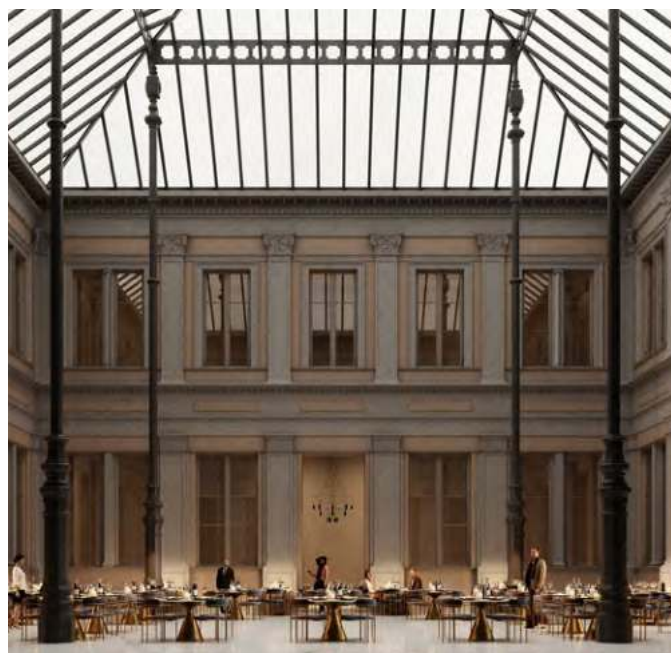
Tecnici /
informatici **3**

Ammini-/
strazione **22**

*Con monte lavori
superiore a 5.000 €

AGO Fabbriche Culturali / Modena

Luogo / Modena, Italia
Cliente / Fondazione di Modena
Partner / Carlo Ratti Associati S.r.l.
 GAe Engineering S.r.l.
 Vibes S.r.l.
Progetto / 2022 - in corso
Servizio / Progetto definitivo
 Progetto esecutivo
 Coordinamento sicurezza
 in fase di progettazione
Incarico / Strutture
 Impianti meccanici
 Impianti elettrici
 Sicurezza



Gallerie degli Uffici / Firenze

Luogo / Firenze, Italia
Cliente / Società Consortile
 Grandi Uffici a r.l.
Partner / SINTER S.r.l.
 Tecno Art S.r.l.
 Studio Tecnico
 Arch. Mario Fei D.I.
Progetto / 2022 - in corso
Servizio / IV Stralcio, II Lotto:
 Progetto esecutivo
 Coordinamento progetto
Incarico / Strutture
 Impianti meccanici
 Impianti elettrici



Centro Ricerca e Medicina / Torino

Luogo / Torino, Italia
Ciente / Università degli Studi di Torino
Partner / Mythos Consorzio Stabile S.C.A.R.L.
Progetto / 2022 - in corso
Servizio / Lotto 2b: Direzione lavori
 Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione
Incarico / -

Teatro delle Passioni / Modena

Luogo / Modena, Italia
Ciente / Fondazione di Modena
Partner / -
Progetto / 2022
Servizio / Il Stralcio:
 Progetto definitivo
 Progetto esecutivo
 Coordinamento sicurezza in fase di progettazione
Incarico / Coordinamento progetto
 PM e rapporto con enti
 Architettura
 Strutture
 Impianti meccanici
 Impianti elettrici
 Prevenzione incendi
 Acustica
 Sicurezza





Scuola “Pier Cironi” / Prato

Luogo /	Prato, Italia
Cliente /	Comune di Prato
Partner /	Settanta7 Studio Associato
Progetto /	2022
Servizio /	Progetto definitivo Progetto esecutivo Coordinamento sicurezza in fase di progettazione
Incarico /	Architettura Direzione tecnica Strutture Impianti meccanici Impianti elettrici Prevenzione incendi Geologia Idrologia e idraulica Acustica Sicurezza

Freud - Bosch / Pavia di Udine

Luogo /	Pavia di Udine (UD), Italia
Cliente /	Freud S.p.A.
Partner /	-
Progetto /	2022 - in corso
Servizio /	Progetto di fattibilità tecnico-economica Progetto definitivo Progetto esecutivo Coordinamento sicurezza in fase di progettazione Direzione lavori Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione Coordinamento progetto
Incarico /	Architettura Strutture Impianti meccanici, idrosanitari e scarichi Impianti elettrici e speciali Prevenzione incendi Piattaforma e reti Sostenibilità Sicurezza



DESIGNING THE FUTURE

P.76

The National Recovery and Resilience Plan-PNRR - is certainly making its effects felt. Activities related to the design of public works and design competitions are booming. This creates a very wide window of opportunity, and at the same time proposes a new complexity, which requires great responsibility and increasingly integrated and rapid responses.

The impetus for this dynamism comes above all from the energy and ecological transition processes, also having an impact on the private market in this phase of industry transformation. The ongoing change imposes great responsibilities on those who plan it. We are called upon to make decisions that will have an impact on future generations.

Projects acquired in 2022

P.78

More than 18 projects were acquired financed by funds from the National Recovery and Resilience Plan-NRP. A job that required extraordinary efforts from the Business Development and Production teams to meet tight deadlines, in a rapidly changing context conditioned by exogenous aspects such as inflation and the difficulty of finding raw materials.

At the same time, the commercial development strategy pursued over the past few years has yielded clear results this year: out of a total of 23.38 M€ for 55 projects acquired in 2022, 48% concerns the foreign market with 6 orders for a value of 11.17 M€ and 52% relates to the Italian market of which 13%, i.e. 19 orders for an amount of 3.04 M€, were acquired on the private market and the remaining 39% i.e. 9.18 M€ covers 35 projects relating to public tenders, of which 18 are financed by the PNRR.

The results achieved this year reward a strategy pursued since the 2021 Three-Year Plan by the Business Development function aimed at increasing exposure in the domestic private and industrial market, the public hospital and infrastructure market, and the foreign one. In addition to the resources of the dedicated Italian and foreign sectors, partners, and collaborators,

mainly architects and engineers, participate in the commercial development and tendering function, through teams from all cooperative offices who draft proposals, offers, tenders.

The people in the business development teams have been able to integrate and harmonize a complex set of activities, including the management of tenders and the acquisition of new customers, as well as the communication activities, which this year, through the *POLITECNICA FUTURA* initiative, revitalized our resources, creating dialogue and participation to approach different and innovative experiences. This year Politecnica participated in 115 public tenders in Italy, acquiring 38% of them, a percentage which is constantly growing, in addition to over 240 proposals to private individuals. Politecnica participated in 42 initiatives abroad, acquiring 20% of them. In this expansive phase for the engineering market, it is vital to govern growth and direct it by capitalizing on the results in order to maintain the growth trend even after the effects of the PNRR. We will use this particularly lively moment of demand for engineering and architecture in Italy to consolidate and expand our domestic business with a focus on development in design for the private and foreign markets.

55 Projects acquired in 2022

50 Projects completed in 2022

52% Percentage value of new projects Italy (public and private)

23,38 M€ Total new projects value

48% Percentage value of new projects abroad

10,20 M€ Integrations from existing orders

Former Roverella Complex / Cesena

P.80

Place / Cesena, Italy
Client / Municipality of Cesena
Team / de Gayardon Bureau Arch. Sara Angelini Arch. Alessio Valmori Studio Mattioli S.r.l.
Design / 2022 - ongoing
Service / Technical-economic feasibility study Detailed design Final design Safety coordination at design phase Construction management Safety coordination in construction phase
Tasks / Project coordination Architecture/Restoration Structures Infrastructure and networks Mechanical systems Electrical systems Acoustics Fire prevention Innovation and regeneration Sustainability BIM management

Palazzo della Rovere / Savona

P.80

Place / Savona, Italy
Client / Municipality of Savona Comune di Savona I.R.E. Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Liguria S.p.A.
Team / Endrizzi Monica Conservative Restoration Dr. Geol. Francesco Dettori
Design / 2022 - ongoing
Service / Detailed design Final design Safety coordination at design phase
Tasks / Project coordination Architecture Facilities Mechanical systems Electrical/special systems Fire prevention Acoustics Safety

Former Furnace / Bellaria Igea Marina

P.81

Place / Bellaria-Igea Marina, Italy
Client / Municipality of Bellaria Igea Marina
Team / -
Design / 2022 - ongoing
Service / Technical-economic feasibility study Detailed design Final design Safety coordination at design phase
Tasks / Project coordination Architecture Landscape and greenery Relations with authorities Structures Mechanical systems Electrical systems Fire prevention Hydrology and hydraulics Energy diagnosis CAM application Acoustics Geology Safety Participation BIM management

Domus Italdesign / Moncalieri

P.82

Place / Moncalieri (TO), Italy
Client / Italdesign Giugiaro S.p.A
Team / -
Design / 2022 - ongoing
Service / Technical-economic feasibility study Detailed design Final design Safety coordination at design phase
Tasks / Project coordination Architecture Urban planning Masterplan and landscape Structures Mechanical systems Electrical systems Networks and infrastructure Fire prevention Safety BIM management

San Domenico District / Udine

P.82

Place / Udine, Italy
Client / Municipality of Udine
Team / Studio Associato Barreca & La Varra Cooprogetti s.c.r.l. Dr. Geol. Paola Parente
Design / 2022 - ongoing
Service / Lot 1: Detailed design Final design Safety coordination at design phase
Tasks / Project coordination Architecture Hydraulic systems Thermal systems Electrical systems Fire prevention Acoustics Roads CAM application BIM management

Rail and Maritime Hub / Villa San Giovanni

P.83

Place / Villa San Giovanni (RC), Italy
Client / Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Team / Hydea S.p.A. PRO ITER Progetto Infrastrutture Territorio S.r.l. F&M Ingegneria S.p.A. Lombardi Ingegneria S.r.l. Smart Engineering S.r.l.
Design / 2022 - ongoing
Service / Final design Security coordination at design phase
Tasks / Project coordination Architecture Environment/landscape Structures Mechanical systems Electrical systems Fire prevention Hydrology and hydraulics CAM application Geology Safety BIM management

Ongoing projects in 2022

P.84

In 2022 we completed and submitted over 50 projects, with a higher average economic value versus 2021 thanks to more targeted acquisition strategies and the efforts of Politecnica's Production teams. The production team is currently involved in more than 200 ongoing projects, 50-60% of which will be completed in 2023. In addition to design, the production team is in charge of construction management, when required.

We are supervising over 17 construction sites, almost 20% of the total production in the year, related to third-party projects, confirming our flexibility and competence. Of these projects, more than 80% are abroad and all of them are related to public projects.

To meet the increasing acquisition of projects, we plan to integrate about 25 new resources (+10%) into the production team by 2023.

Ongoing /
projects* **250**

Engineers /
Experts
Surveyors **208**

Architects /
64

Technicians /
IT **3**

Admini-/
stration **22**

*With total works
more than 5,000 €

AGO Cultural Factories / Modena

P.85

Place / Modena, Italy
Client / Fondazione di Modena
Team / Carlo Ratti Associati S.r.l.
 GAe Engineering S.r.l.
 Vibes S.r.l.
Design / 2022 - ongoing
Service / Detailed design
 Final design
 Safety coordination
 at design phase
Tasks / Structures
 Mechanical systems
 Electrical systems
 Safety

New Uffici Galleries / Firenze

P.85

Place / Florence, Italy
Client / Società Consortile
 Grandi Uffici a r.l.
Team / SINTER S.r.l.
 Tecno Art S.r.l.
 Studio Tecnico
 Arch. Mario Fei D.l.
Design / 2022 - ongoing
Service / Part IV, Lot II:
 Final design
Tasks / Project coordination
 Structures
 Mechanical systems
 Electrical systems

Research and Medicine Centre / Torino

P.86

Place / Turin, Italy
Client / University of Turin
Team / Mythos Consorzio
 Stabile S.C.A.R.L.
Design / 2022 - ongoing
Service / Lot 2b:
 Construction
 management
 Safety coordination
 in construction phase
Tasks / -

New "Teatro delle Passioni" / Modena

P.86

Place / Modena, Italy
Client / Modena Foundation
Team / -
Design / 2022
Service / II Part:
 Detailed design
 Final design
 Safety coordination
 at design phase
Tasks / Project coordination
 PM/relationship with entities
 Architecture
 Structures
 Mechanical systems
 Electrical systems
 Fire prevention
 Acoustics
 Safety

New "Pier Cironi" school / Prato

P.87

Place / Prato, Italy
Client / Municipality of Prato
Team / Settanta7 Studio
 Associato
Design / 2022
Service / Detailed design
 Final design
 Safety coordination
 at design phase
Tasks / Architecture
 Technical management
 Structures
 Mechanical systems
 Electrical systems
 Fire prevention
 Geology
 Hydrology and hydraulics
 Acoustics
 Safety

Industrial site Freud - Bosch / Pavia di Udine

P.87

Place / Pavia di Udine (UD), Italy
Client / Freud S.p.A.
Team / -
Design / 2022 - ongoing
Service / Technical-economic
 feasibility study
 Detailed design
 Final design
 Safety coordination
 at design phase
 Construction management
 Safety coordination
 in construction phase
Tasks / Project coordination
 Architecture
 Structures
 Mechanical, plumbing and
 drainage systems
 Electrical/special systems
 Fire prevention
 Platform and networks
 Sustainability
 Safety

POLITECNICA SENZA CONFINI

Il 2022 segna una pietra miliare dello sviluppo di Politecnica. Insieme ai 50 anni dalla fondazione, abbiamo celebrato anche un altro traguardo: i 10 anni di attività dell'ufficio commerciale estero. L'attività internazionale di Politecnica inizia molti anni fa, promossa dall'intraprendenza e perseveranza dei soci fondatori.





Progettare nel mondo

Nel 2012, la costituzione dell'ufficio commerciale estero sancisce un approccio all'internazionalizzazione organico e sistematico. Lo sviluppo all'estero diventa una risposta alle incertezze di un mer-

cato interno che, proprio nel 2012, è all'apice della crisi che per quasi un decennio ha interessato il comparto. Questa visione ha tratto vigore dalla volontà di aprirsi alle opportunità internazionali in modo



Nuova Coastal Highway, Belize
sopralluogo dei professionisti di Politecnica al termine dei lavori



organizzato e con una strategia condivisa, ispirata in primis ai principi della cooperazione. E così, per il decennio successivo al 2012 si è puntato sullo sviluppo di un team di professionisti dedicato a offrire servizi e competenze in linea con i valori di Politecnica, contribuendo allo sviluppo di progetti sostenibili e inclusivi per le comunità e per i territori interessati.

**PRESENZA /
MERCATO
ESTERO**
+28,6%
rispetto al 2021

24,3%

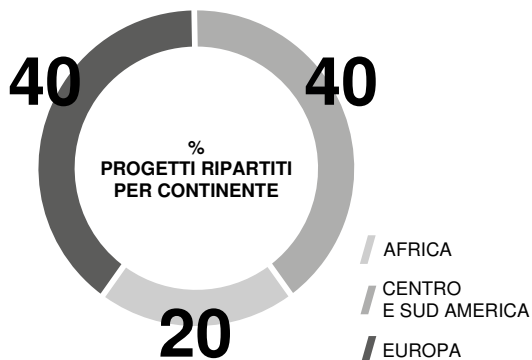
**VALORE /
CONTRATTI
ESTERI
ACQUISITI**

11,17 M€

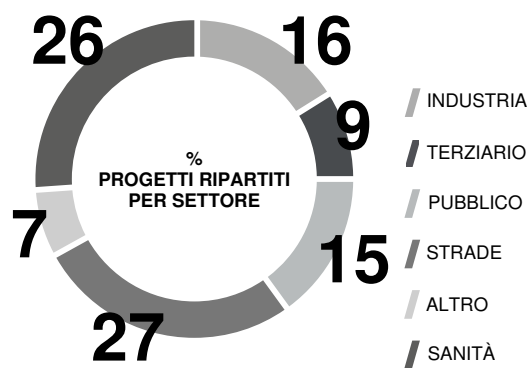
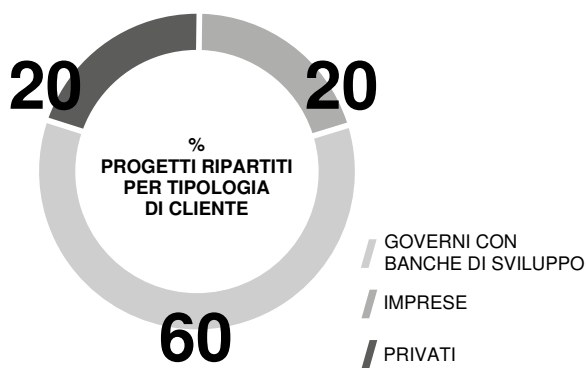
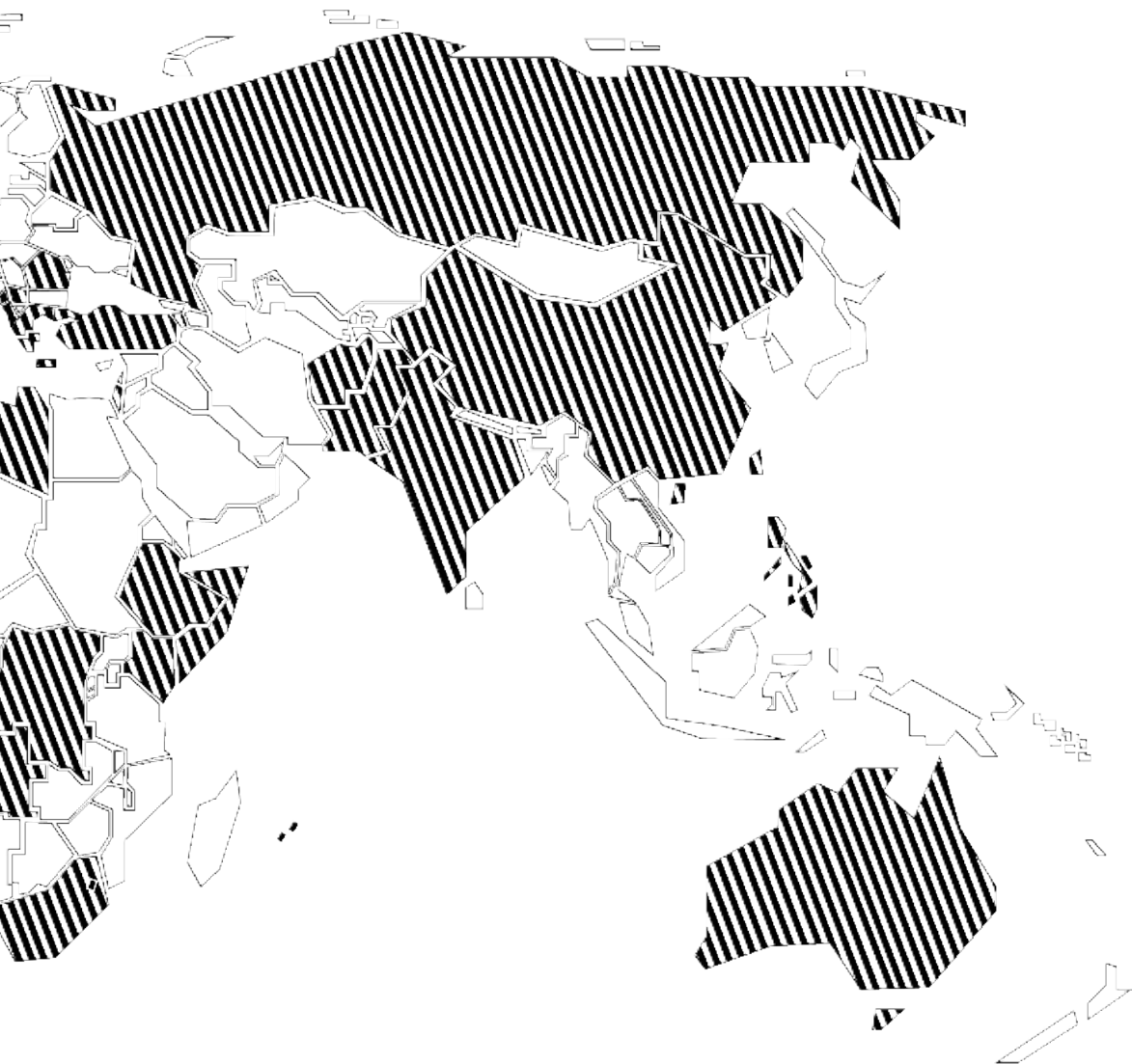
**VALORE /
TOTALE
INCARICHI
ESTERO***

50 M€

V di cui



*Ultimi dieci anni



Centro-Sud America e Africa

L'attività di Politecnica nei Paesi in via di sviluppo è stata fin dall'inizio indissolubilmente legata ai progetti finanziati da Agenzie di cooperazione internazionali, quali Banca Mondiale, Commissione Europea, Banca Europea degli investimenti, Banche di sviluppo africane e caraibiche. L'esposizione al rischio, correlata con la fragilità di questi Paesi, è stata mitigata dalla scelta di lavorare solo con attori istituzionali di reputazione internazionale, garanti delle regole e dei finanziamenti. Abbiamo lavorato a grandi progetti infrastrutturali e siamo stati agenti di cambiamento sostenibile. Ci siamo occupati di progettazione e direzione lavori, contribuendo alla creazione, formazione e coltivazione di competenze a livello locale. E la scelta non scontata di lavorare con professionisti locali ha premiato Politecnica, contribuendo alla penetrazione capillare e all'integrazione culturale nelle regioni di interesse.

Edifici Giudiziari / Costa d'Avorio, 2013-16

Progettazione del nuovo Tribunale di San Pedro, del carcere, della scuola di Polizia e della sede dell'Ordine degli Avvocati.

Moyamba Project / Sierra Leone, 2012 - 22

Il Moyamba-Moyamba Junction Roads & Bridges Rehabilitation Project, finanziato dalla Commissione Europea, riduce significativamente i tempi di viaggio e migliora la sicurezza stradale nella regione centrale del paese.





EAKI Nairobi / Kenya, 2012 - 22

L'East African Kidney Institute diventerà un polo sanitario ed universitario di eccellenza nell'ambito della ricerca nefrologica e delle scienze biomediche.



Ponte Demerara / Guyana, 2023 - in corso

Lungo 2,6 chilometri, il ponte è un'infrastruttura strategica a livello nazionale per lo sviluppo dell'economia e il progresso sociale della regione ed è destinato a diventare il landmark distintivo della capitale Georgetown.

Queste infrastrutture testimoniano concretamente il rapporto proficuo instauratosi tra Politecnica, presente in Belize dal 2015, e le istituzioni locali e nazionali e le imprese, la Caribbean Development Bank, i professionisti del Belize che esprimono al meglio le potenzialità del Paese e che credono nella sua capacità di investire e realizzare grandi progetti.

Haulover Bridge / Belize, 2016 - 17

Un nuovo ponte a campata unica che ospita una carreggiata a due corsie, marciapiedi, illuminazione stradale e dispositivi di sicurezza, di collegamento dall'aeroporto alla città.

Coastal Highway / Belize, 2017 - 22

Il progetto garantisce al paese un nuovo tracciato, più sicuro e capace di sostenere il cambiamento climatico che interessa continuamente la regione.

Philip Goldson Highway / Belize, 2022 - in corso

L'infrastruttura ricopre un'importanza strategica per il Paese, come principale arteria di collegamento a nord del paese con il Messico.



Balcani e Mediterraneo

Politecnica opera anche in Paesi con economie in transizione. In queste regioni, dove è presente un'elevata domanda di servizi per le infrastrutture ed una competizione internazionale serrata, si sono rese necessarie nuove e più efficaci strategie di partnership locali ed internazionali.



Masterplan di Pristina / Kosovo, 2012 - 13

Un approccio integrato e multidisciplinare che reinterpreta in modo innovativo i temi chiave della città: mobilità, servizi, società, ambiente, tutela delle risorse naturali e del paesaggio e sviluppo economico e territoriale.

National Transport Masterplan Palestine / Palestina, 2013 - 16

Il Masterplan eseguito per la Banca Europea degli Investimenti per l'Autorità Nazionale Palestinese per identificare gli scenari di sviluppo della futura rete dei trasporti in Cisgiordania e Gaza.

Centro iŞGEM / Turchia, 2016 - 17

Supervisione dei lavori di uno stabilimento industriale in Turchia per l'innovazione agro-industriale, per conto del Ministero dell'Industria turco. Progetto finanziato dalla Commissione Europea.

Ricostruzione ponti / Albania, 2022

Studio di fattibilità ed analisi del rinnovamento di oltre 20 ponti strategici, parte del più ampio "Progetto di manutenzione e sicurezza stradale", finanziato dalla Banca Mondiale e riguardante 4.000 chilometri di strade nazionali e 730 ponti.



Unione Europea

Nei Paesi Europei è stato naturale consolidare le competenze progettuali in ambito sanitario e industriale e partecipare a bandi Europei di Ricerca & Innovazione per la cooperazione internazionale, caratterizzati da contenuti fortemente innovativi. I bandi a fondo perduto delle Agenzie Europee hanno premiato infatti i metodi di indagine all'avanguardia per la tutela e la riqualificazione dei centri urbani storici e del patrimonio culturale adottati da Politecnica.



Masterplan di Gozo / Malta, 2008 - 15

Masterplan e consolidamento della Cittadella di Gozo. Premio Public Choice nell'ambito dei Regiostar Awards UE 2022.

Progetto BhENEFIT / Centro Europa, 2017 - 20

B.h.E.N.E.F.I.T: "Built heritage, energy and environmental-friendly integrated tools for the sustainable management of historic urban areas". Progetto internazionale di ricerca per lo sviluppo di metodi di conservazione del patrimonio edilizio storico del Centro Europa in ottica di sostenibilità.





Zealand University Hospital / Danimarca, 2018 - in corso

Progettazione dell'ampliamento dello Zealand University Hospital polo universitario e ospedaliero di Køge, centro urbano a sud di Copenhagen.



Ospedali Bucarest / Romania, 2018 - in corso

Progettazione di due nuovi centri integrati, presso i complessi ospedalieri esistenti Bagdasar Arseni e Grigore Alexandrescu, finanziati dalla Banca Mondiale.

Il futuro e le sue sfide

L'attività all'estero continuerà a porci sfide e opportunità, e soprattutto continuerà a chiederci di cambiare. Ogni volta che lavoriamo all'estero troviamo nuove soluzioni per abbattere barriere e aprire percorsi di collaborazione. Sono tre le sfide con cui continueremo a confrontarci.

COOPERAZIONE E DIALOGO / Confrontarsi con norme, leggi e standard tecnici di paesi diversi ci costringe a uscire continuamente dalla zona di comfort, arricchendoci di nuove conoscenze e sinergie. Così la nuova generazione di Politecnica si allena, facendo tesoro delle lezioni imparate in ogni paese visitato.



VIAGGI E GEOGRAFIE /

Spirito di avventura, disponibilità al viaggio e apertura a nuovi orizzonti sono le basi con cui i nostri professionisti affrontano i progetti. Questi anni di pandemia ci hanno però insegnato quanto sia importante assicurarsi la sostenibilità e la sicurezza della mobilità che il nostro lavoro richiede. Mantenere in equilibrio costante sicurezza e fluidità sarà un tema importante.

MULTICULTURALITÀ /

Per lavorare bene all'estero non basta conoscere la lingua inglese. In Politecnica condividiamo una cultura multidisciplinare e inclusiva. Accogliere una pluralità di punti di vista è la regola che adottiamo, nei progetti e quando collaboriamo tra noi. Questo ci aiuta anche all'estero. Superando stereotipi e pregiudizi ci si integra nel territorio e si guadagna la fiducia di Clienti e Partner locali, perseguendo l'obiettivo da noi sempre condiviso: Building for Humans. Senza confini.



Ponte Demerara
la prossima sfida di
Politecnica all'estero

POLITECNICA WITHOUT BORDERS

P.94

PRESENCE /
FOREIGN
MARKET
+28,6%
compared
to 2021

24,3%

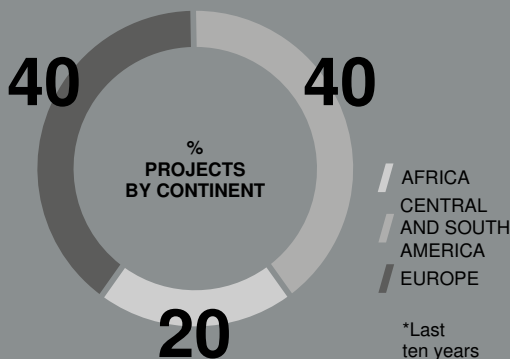
VALUE /
FOREIGN
CONTRACTS
ACQUIRED

11,17 M€

VALUE /
TOTAL
ASSIGNMENTS
FOREIGN*

50 M€

V of which



The year 2022 marks a milestone in Politecnica's development. Together with the 50th anniversary of the foundation, we celebrated another milestone: the 10-year anniversary of the international business development office. Politecnica's international activities began many years ago, promoted by the initiative and perseverance of its partners.

Designing in the world

P.96

The establishment of the international business development office in 2012, sanctioned an organic and systematic approach to internationalisation in close synergy with a new production approach to foreign activities. Development abroad becomes a response to the uncertainties of a domestic market that, right in 2012, is at the height of the crisis that has affected the sector for almost a decade. This vision has drawn strength from the will to open up to in-

ternational opportunities in an organized manner and with a shared strategy, inspired above all by the principles of cooperation. And so, through the decade following 2012, the focus was on developing a team of professionals dedicated to offering services and expertise in line with Politecnica's values, contributing to the development of sustainable and inclusive projects for the communities and territories concerned.

COUNTRIES /
WHERE WE
WORKED

60

COUNTRIES /
WITH
PROJECTS
IN PROGRESS

15

PROJECTS /
IN PROGRESS
ABROAD

18

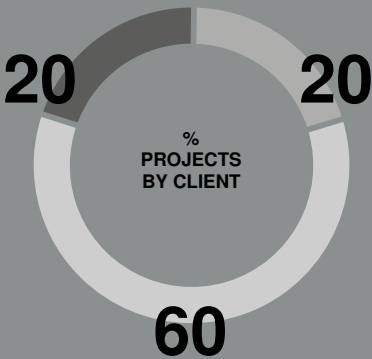
PROFES-
SIONISTS /
OPERATIVE
ABROAD

60

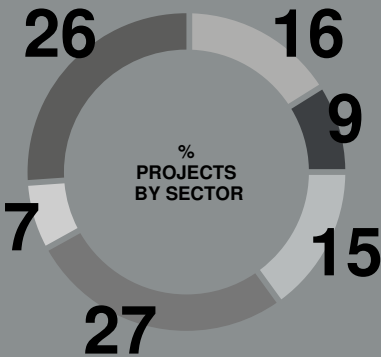
OFFICES /
ABROAD

4

- GOVERNMENTS WITH
DEVELOPMENT BANKS
- COMPANIES
- PRIVATE



- INDUSTRY
- TERTIARY
- PUBLIC
- ROADS
- OTHER
- HEALTH



Central-South America and Africa

P.100

From the outset, Politecnica's activities in developing countries have been absolutely linked to projects financed by international cooperation agencies, such as the World Bank, the European Commission, the European Investment Bank, and African and Caribbean development banks. The exposure to risk, related with the fragility of these countries, was mitigated by choosing to work only with worldwide esteemed institutional actors, guaranteeing rules and financing. We have worked on major infrastructural projects and been agents of sustainable change. We have been involved in design and construction management, contributing to the creation, training, and cultivation of skills at the local level. And the not obvious choice to work with local professionals rewarded Politecnica, contributing to its widespread penetration and cultural integration in the regions of interest.

Moyamba Project / Sierra Leone, 2012 - 22

The Moyamba-Moyamba Junction Roads & Bridges Rehabilitation Project, funded by the European Commission, significantly reduces travel time and improves road safety in the central region of the country.

Court Buildings / Ivory Coast, 2013 - 16

Planning of the new San Pedro Court, prison, police school and Bar Association headquarters.

EAKI Nairobi / Kenya, 2012 -22

The East African Kidney Institute will become a health and university centre of excellence in nephrology research and biomedical sciences.

Demerara Bridge / Guyana, 2023 - ongoing
2.6 kilometres long, the bridge is a nationally strategic infrastructure for the development of the region's economy and social progress and is destined to become the distinctive landmark of the capital city of Georgetown.

These infrastructures concretely testify to the fruitful relationship established between Politecnica, which has been present in Belize since 2015, and local and national institutions and

businesses, the Caribbean Development Bank, and Belizean professionals who best express the country's potential and who believe in its ability to invest and implement major projects.

Haulover Bridge / Belize, 2016 - 17

A new single span bridge housing a two-lane carriageway, pavements, road lighting and safety features, connecting the airport to the city.

Coastal Highway / Belize, 2017 - 22

The project provides the country with a new, safer and more capable route to support the climate change that is continuously affecting the region.

Philip Goldson Highway / Belize, 2022 - ongoing

The infrastructure is of strategic importance for the country, as the main artery connecting the north of the country with Mexico.

Balkans and the Mediterranean

P.103

Politecnica also operates in countries with economies in transition. In these regions, where there is a high demand for infrastructure services and fierce international competition, new and more effective local and international partnership strategies are needed.

Masterplan di Pristina / Kosovo, 2012 - 13

An integrated and multidisciplinary approach that reinterprets the city's key issues in an innovative way: mobility, services, society, environment, protection of natural resources and landscape, and economic and spatial development.

National Transport Masterplan Palestine / Palestina, 2013 - 16

The Masterplan performed for the European Investment Bank for the Palestinian National Authority to identify development scenarios for the future transport network in the West Bank and Gaza.

İŞGEM Centre / Turkey, 2016 - 17

Supervision of work on an industrial plant in Turkey for agro-industrial innovation, on behalf of

the Turkish Ministry of Industry. Project financed by the European Commission.

Bridges reconstruction / Albania, 2022

Feasibility study and analysis for the renovation of over 20 strategic bridges, part of the larger 'Road Maintenance and Safety Project', financed by the World Bank, covering 4,000 kilometres of national roads and 730 bridges.

The European Union

P.104

In European countries, it was natural to consolidate project expertise in the health and industrial sectors and to participate in European Research & Innovation calls for international cooperation, characterised by highly innovative content. In fact, the European Agencies' grants have rewarded the cutting-edge survey methods for the protection and redevelopment of historic urban centres and cultural heritage adopted by Politecnica.

Gozo Masterplan / Malta, 2008 - 15

Masterplan and consolidation of the Gozo Citadel. Public Choice Award in the Regiostar Awards EU 2022.

BhENEFIT Project / Centre Europe, 2017 - 20

B.h.E.N.E.F.I.T: 'Built heritage, energy and environmental-friendly integrated tools for the sustainable management of historic urban areas'. International research project for the development of methods for the conservation of historic building heritage in Central Europe with a view to sustainability.

Bucharest Hospitals / Romania, 2018 - ongoing

Design of two new integrated centres, at the existing Bagdasar Arseni and Grigore Alexandrescu hospital complexes, financed by the World Bank.

Zealand University Hospital / Denmark, 2018 - ongoing

Design of the extension of the Zealand University Hospital, university and hospital complex in Køge, an urban centre south of Copenhagen.

The future and its challenges

P.106

Working abroad will continue to present us with challenges and opportunities, and above all it will continue to ask us to change. Every time we work abroad, we find new ways to break down barriers and initiate partnerships. There are three challenges we shall continuously face.

Cooperation and dialogue / Being confronted with norms, laws and technical standards in different countries forces us to constantly step out of our comfort zone, enriching us with new knowledge and synergies. This is how the new generation of Politecnica practices, building on the lessons learnt in each visited country.

Travel and Geography / A spirit of adventure, willingness to travel and openness to new horizons are the keys for our professionals to approach projects. However, these pandemic years have taught us how important it is to ensure the sustainability and safety of the mobility required by our work. Keeping safety and fluidity in constant balance will be an important issue.

Multiculturalism / To work well abroad, knowing English is not enough. At Politecnica we share a multidisciplinary and inclusive culture. Integrating diverse viewpoints is the rule we adopt in our projects and when collaborating with each other. This helps us abroad as well. By overcoming stereotypes and prejudices, we integrate into the local area, gaining the trust of local customers and partners, thus pursuing the goal we have always shared: Building for Humans. With NO borders.

IL NOSTRO 2022

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR fa certamente sentire i suoi effetti. Le attività legate alla progettazione delle opere pubbliche e i concorsi sono in forte espansione. Questo ci impone un'evoluzione sfidante in termini di dimensioni, competenze, risorse, tecnologie e metodi.

Governare la crescita sarà il nostro obiettivo principale del 2023: lo perseguiremo mettendo in pista le strategie che ci siamo ripromessi in tema di risorse umane e alleanze con partners esterni. La strategia di medio periodo più importante sarà quella di sfruttare questo momento particolarmente vivace di domanda di ingegneria e architettura in Italia per investire e porre salde basi all'estero, per permetterci di creare mercati alternativi al mercato domestico per il medio periodo, quando gli effetti del PNRR sfumeranno.





Politecnica a colpo d'occhio

FATTURATO /
25,₂₅ M€
+19,8%
rispetto al 2021

ACQUISITO /
33,₅₈ M€

PORTAFOGLIO /
ORDINI
63,₃ M€
+15,3%
rispetto al 2021

ACQUISITO /
MERCATO
ESTERO
9,₆₉ M€

ACQUISITO /
MERCATO
ITALIA
23,₈₉ M€
V di cui

MERCATO /
PUBBLICO
15,₂₆ M€

MERCATO /
PRIVATO
8,₄₁ M€

MERCATO /
PUBBLICO
-PRIVATO
0,₂₂ M€

Politecnica nel 2023 è una delle maggiori società italiane di progettazione integrata. Con circa 300 persone tra progettisti, pianificatori, ingegneri, consulenti e tecnici specializzati, Politecnica integra competenze diverse - dal progetto architettonico a quello strutturale, dall'impiantistica all'urbanistica - grazie al lavoro in team e alla complementarità di professionalità. Indipendente, Politecnica è una cooperativa con 49 soci, ingegneri e architetti che hanno firmato lavori in oltre 60 Paesi al mondo. Sviluppiamo progetti in campo pubblico e privato, nella scuola e nella sanità, nell'industria, nei servizi, nelle infrastrutture e - con la divisione internazionale - realizziamo opere civili e infrastrutturali in numerosi Paesi in via di sviluppo, nell'ambito di progetti finanziati da Donors Internazionali (Istituzioni Finanziarie Internazionali).

Le persone e gli
amici di Politecnica
Politecnica 50 a Teatro,
19 Dicembre 2022,
Teatro Comunale Pavarotti-Freni, Modena

*Persone fisiche
al 31/12/2022



Il 2022 e le nostre persone

Il successo delle nostre sfide future si basa sulla gestione delle nostre persone e sugli investimenti in risorse umane. Gli obiettivi numerici del 2021 e 2022 sono stati raggiunti e superati: nel 2023 si prevede un incremento di circa il 10% annuo del numero di collaboratori e, analogamente, anche dei soci (ad oggi siamo già 297). Nel 2022 abbiamo investito nella riorganizzazione della società, che verrà portata a termine nei primi mesi del 2023 con la

nomina del Direttore Generale. La progressiva managerializzazione di alcune funzioni organizzative è stata avviata a partire dall'introduzione di una figura responsabile delle risorse umane che ricopre anche il ruolo di Inclusion & Diversity Manager. Governare la crescita significa intervenire con funzioni in grado di gestirla accanto ai professionisti che si occupano della produzione. Il benessere, l'inclusione e la responsabilizzazione dei collaboratori negli aspetti produttivi sono l'imperativo strategico e la linea che si conferma anche per il 2023.

Soci /

44*

Collaboratori /

190

Dipendenti /

41

Forza lavoro

275



Certificazioni e rating

Abbiamo accelerato il percorso per raggiungere la piena parità di genere e ottenuto, primi in Italia nel settore, la certificazione di genere ai sensi della norma UNI/PdR 125:2022.

Formazione

Nel corso del 2022 le ore di formazione hanno superato le previsioni, per il 2023 ipotizziamo un trend analogo. L'intensa attività formativa, fatta sia a livello aziendale che personale, di tutti i professionisti di Politecnica, riguarda sia gli ambiti legati al mantenimento delle certificazioni professionali con formazione obbligatoria, sia importanti temi come la parità di genere, la sostenibilità di impresa, la lotta alla corruzione, sia infine la condivisione delle buone prassi insite nei nostri progetti, tramite incontri tematici interni per illustrare i progetti in corso.

Comunicazione

Nel 2022, la comunicazione è stata una delle funzioni più coinvolte nelle celebrazioni del nostro 50° anniversario. L'ingresso di una nuova risorsa nel team ha generato effetti tangibili sulla capacità di produzione di contenuti. Gli sforzi sono stati principalmente rivolti alla messa a punto di un Report Annuale che rappresentasse al meglio le nostre sfaccettature e fosse comprensibile anche ai non addetti ai lavori. Imprescindibile dalle testimonianze dei nostri fondatori, il Report Annuale 2021 è stato inizialmente pensato in versione digitale. Per non farci cogliere di sorpresa dall'eventualità

- 2022 /** Certificazione della Parità di Genere UNI/PdR 125:2022
- 2022 /** Medaglia Argento nel sistema di valutazione Ecovadis
- 2021 /** Certificazione IDEM Gender Equality Bronze
- 2021 /** ISO 9001 sistema di Gestione Qualità: adeguato in conformità con UNI/PdR 74:2019 "Sistema di Gestione BIM"
- 2020 /** ISO 14001 Sistema di Gestione Ambientale per le sedi di Modena e Firenze
- 2020 /** ISO 45001 Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro per le sedi di Modena e Firenze
- 2019 /** ISO 14001 Sistema di Gestione Ambientale: estensione certificazione alla sede di Firenze
- 2018 /** Certificazione OHSAS 18001 Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul lavoro
- 2017 /** Rating di Legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia
- 2017 /** Adesione Protocollo Envision®
- 2017 /** Sviluppo Sistema Gestionale Integrato (Salute e Sicurezza sul Lavoro) Aggiornamento Sistema Qualità versione 2015 norma 9001
- 2015 -** ISO 14001 Certificazione
- 2016 /** Ambientale per la sede di Modena
- 2014 /** Certificazione Qualità attività di Project Management
- 2013 /** Adozione MOG 231 Redazione Manuale Integrato Qualità Ambientale, Sicurezza, Etica
- 2012 /** ISO 9001 Estensione certificazione a tutti i processi aziendali
- 2009 -** Aggiornamento Certificazione
- 2011 /** ISO 9001:2008
- 2008 /** Adesione al Green Building Council Italia (Sistema di Certificazione LEED® - Leadership in Energy and Environmental Design)
- 2001 -** Certificazione Qualità ISO 9001
- 2007 /**

**Il percorso
di miglioramento
riconoscimenti di
parti terze**



I soci e gli amici di Politecnica
Assemblea di Bilancio
2022, 19 Maggio 2022,
Azienda Agricola San
Paolo, Castelfranco
Emilia (MO)

di non poterci incontrare di persona, abbiamo anche realizzato un videoracconto del Report. Ma a maggio, in occasione dell'Assemblea di Bilancio, siamo invece riusciti a ritrovarci insieme per i primi festeggiamenti. Sul fronte delle attività ordinarie, oltre che la messa a punto di Report Annuale 2021 la comunicazione ha lavorato alla promozione dei nostri valori e dei nostri progetti attraverso contenuti per LinkedIn e per la valorizzazione sui media. Sul canale LinkedIn abbiamo pubblicato oltre 100 post, che hanno ottenuto circa 6.000 reactions e un aumento della nostra fan base del 15% rispetto all'anno precedente. L'attività di relazioni con i media ha generato complessivamente una copertura di 369 articoli su testate di settore e generaliste, off e online: +31% rispetto al 2021. Un risultato ottenuto grazie alla produzione e diffusione di 10 comunicati stampa dedicati alle nostre iniziative e altrettanti approfondimenti (placement), sette interviste su stampa di settore e testate generaliste a diffusione nazionale. Anche l'attività convegnistica ha senz'altro contribuito alla generazione di copertura sui media: i nostri professionisti hanno partecipato come relatori ad almeno 30 eventi organizzati e promossi da terzi.



50 anni di Politecnica, il nostro anniversario

Il traguardo dei 50 anni è stata l'occasione per coinvolgere tutte le persone di Politecnica in una riflessione sui valori condivisi e sulla nostra anima cooperativa e per promuovere il senso di appartenenza e coesione tra i diversi professionisti e le diverse generazioni. È stato un percorso cominciato all'inizio dell'anno con la scelta di un logo che ci rappresentasse e celebrasse i nostri 50 anni: si è rivelato con una survey condotta su tutta la popolazione aziendale che ha portato

alla scelta di un'immagine caleidoscopica. Il nostro logo dei 50 anni è infatti formato da un arcobaleno di colori, simbolo della nostra capacità di trovare una sintesi nella complessità di trarre energia dalle nostre diversità di vedute, di formazione, di genere e generazione.

All'inizio del 2022, l'incertezza pandemica condizionava ancora la vita quotidiana e la capacità di organizzare momenti di aggregazione. La survey ha evidenziato come il desiderio di celebrare tutti insieme dopo anni di isolamento fosse non solo sentito, ma addirittura prioritario.

Politecnica 50
la nuova grafica per
il logo celebrativo
scelto dalle persone di
Politecnica

La Festa
Politecnica 50, 20
Giugno 2022, DumBo,
Bologna



 **POLITECNICA**
BUILDING FOR HUMANS



La Festa

E poi il 20 giugno a Bologna, presso il DumBO, si è finalmente tenuta la nostra grande festa per i 50 anni. Abbiamo brindato in oltre 500: i colleghi di tutte le sedi finalmente riuniti, i nostri partner, i clienti. Una serata per condividere il racconto di Politecnica così come emerge dall'esperienza dei nostri professionisti di tutte le generazioni.

Una serata colorata, informale e conviviale che è stata anche la base per costruire il docufilm *Politecnica Futura*, realizzato dal regista, sceneggiatore e produttore cinematografico emiliano Paolo Fiore Angelini: generazioni di progettisti, di tutte le età e genere, in Politecnica si mescolano e confrontano nello spirito dialettico della cooperazione che è anche l'ingrediente della creatività e diventano protagonisti della festa e del cortometraggio.



Politecnica Futura
la locandina del docufilm diretto da Paolo Fiore Angelini

Politecnica 50 a Teatro
i momenti della serata del 19 Dicembre 2022, Teatro Comunale Pavarotti-Freni, Modena



Politecnica Futura

Così le celebrazioni dei 50 anni di Politecnica diventano riflessione e celebrazione del nostro futuro.

Il Premio

L'anniversario ci ha offerto l'occasione di istituire un premio interno dedicato alle nostre persone e professionisti: lo abbiamo chiamato *Premio POLITECNICA FUTURA*. Un premio a squadre che favorisce l'integrazione tra professionisti di sedi e indirizzi diversi che insieme cercano il futuro nei progetti più all'avanguardia nel mondo. Un Premio pensato nel segno della nostra tradizione e della nostra missione: Building for Humans. La progettazione è fatta per le persone dalle persone e fin dalla fondazione que-

sto per noi è stato un principio inalienabile: creare valore che abbia impatto sociale e ambientale per il futuro. Il premio rappresenta un'opportunità di confronto sui valori con l'obiettivo di promuovere e ampliare il dibattito interno al gruppo sulle tematiche più attuali nell'ambito dell'innovazione e della sostenibilità. La premiazione della prima edizione si è tenuta a dicembre al Teatro comunale Pavarotti-Freni di Modena, alla presenza del Sindaco di Modena, Gian Carlo Muzzarelli, e del presidente nazionale di Legacoop Mauro Lusetti. Tre le squadre finaliste su 9 partecipanti. Durante la serata è stato proiettato il documentario Politecnica Futura. Le celebrazioni dei 50 anni si sono concluse al Teatro di Modena, guardando al futuro e nel continuo dialogo e confronto con il territorio e le comunità, in un'ottica di crescita sostenibile, inclusiva e di lungo termine.



The National Recovery and Resilience Plan-PNRR is certainly making its effects felt. Activities related to Activities related to the design of public works and design competitions are booming. This imposes a challenging evolution on us in terms of size, skills, resources, technologies and methods.

Managing growth will be our main goal in 2023: we will pursue it by putting on track the strategies we have promised ourselves in terms of human resources and alliances with external partners. The most important medium-term strategy will be to take advantage of this particularly lively moment of demand for engineering and architecture in Italy to invest and lay firm foundations abroad, to enable us to create alternative markets to the domestic market for the medium term, when the effects of the PNRR fade away.

Politecnica at a glance

P.114

Politecnica is today one of Italy's largest integrated design companies. With over 300 people including designers, planners, engineers, consultants and specialised technicians, Politecnica integrates different skills - from architectural to structural design, from plant engineering to urban planning - thanks to teamwork and complementary professionalism.

Independent, Politecnica is a cooperative with 49 partners, engineers and architects who have signed works in over 60 countries worldwide.

We develop projects in the public and private sector, in education and health, industry, services, infrastructure and - through our international division - realise civil and infrastructural works in many developing countries, within the framework of projects financed by International Donors (International Financial Institutions).

TURNOVER /
+19,8%
compared
to 2021

25,25 MI€

ACQUIRED /

33,58 MI€

ORDER BOOK /
+15,3%
compared
to 2021

63,3 MI€

ACQUIRED /
FOREIGN
MARKET

9,69 MI€

ACQUIRED /
ITALIAN
MARKET

23,89

V of which

PUBLIC /
MARKET

15,26 MI€

PRIVATE /
MARKET

8,41 MI€

PUBLIC /
- PRIVATE
MARKET

0,22 MI€

2022 and our people

P.115

The success of our future challenges is based on our people management and investment in human resources. The target values for 2021 and 2022 have been met and exceeded: in 2023, the number of employees and chilometri is expected to increase by about 10 per cent per year.

Partners /

44*

Employees /

41

Collaborators /

190

Work-force

275

Certifications and ratings

P.116

We accelerated the path to full gender equality and obtained, as first Italian company in this sector, the gender certification according to UNI/PdR 125: 2022.

- 2022 / Gender Equality Certificate UNI/PdR 125:2022
- 2022 / Silver medal in the Ecovadis evaluation system
- 2021 / IDEM Gender Equality Certificate
- 2021 / ISO 9001 Quality Management System: in accordance with UNI/PdR 74:2019 "BIM Management System"
- 2020 / ISO 14001 Environmental Management System for Modena and Florence offices
- 2020 / ISO 45001 Occupational Health and Safety Management System for Modena and Florence offices
- 2019 / ISO 14001 Environmental Management System: certification extension to Florence office
- 2018 / OHSAS 18001 Occupational Health and Safety Management System Certification
- 2017 / Legality rating by the Competition and Market Authority in agreement with the Ministries of the Interior and Justice
- 2017 / Adherence to the Envision® Protocol
- 2017 / Integrated Management System Development (Health and Safety at Work) Quality System Update 2015 Version, Standard 9001
- 2015 - 2016 / ISO 14001 Environmental Certification for the Modena head office
- 2014 / Project Management Quality Certification
- 2013 / Adoption of OMC 231 Drafting of Integrated Quality, Environment, Safety, Ethics Manual
- 2012 / ISO 9001 Extension of Certification to all business processes
- 2009 - 2011 / ISO 9001:2008 Certification update
- 2008 / Accession to the Green Building Council Italia (LEED® Certification System - Leadership in Energy and Environmental Design)
- 2001 - 2007 / ISO 9001 Quality Certification

*Physical persons
on 31/12/2022

Training

P.116

In 2022, training hours exceeded forecasts; we assume a similar trend during 2023. The intense training activity, carried out at both company and personal level, of all Politecnica's professionals, covers both areas related to maintaining professional certifications with compulsory training, as well as important topics such as gender equality, corporate sustainability, and the fight against corruption, and finally the sharing of good practices inherent in our projects, through internal thematic meetings to illustrate ongoing projects.

Communication

P.116

Communication in 2022 was one of the functions most involved in our 50th anniversary celebrations. The introduction of a new resource in the team generated tangible effects on the contents production capacity. The efforts made through the activity coordinated by our Business Development department were mainly directed towards the development of an Annual Report that would best represent us in all our facets to be understandable to the uninitiated. We initially worked on digital media: the Annual Report 2021 was designed for the online platform, enriched by our founding associates' testimonies. We made a video of the annual report so that we would not be taken by surprise if we could not be there in person. The first celebrations were in May with our partners at the Annual General Meeting. Furthermore, on the ordinary activities front, communication, in addition to the development of the Annual Report 2021, worked on the promotion of our values and projects focusing on the production of contents for LinkedIn and on media promotion. Our fan base on the LinkedIn channel increased by 15 per cent versus the previous year, we published over 100 posts that received 6,000 reactions.

The media relations activity generated a total of 369 articles, +31% compared to 2021 in sector and generalist newspapers, off and online. This result was achieved thanks to the production and circulation of 10 press releases dedicated to our initiatives and the same number of in-depth articles (placements) besides 7 interviews in the sector press in generalist national newspapers.

Conference activity certainly contributed to media coverage, and saw us involved through the participation of our professionals as speakers in at least 30 events and presentations organised and promoted by third parties.

50 years of Politecnica, our anniversary

P.118

The 50-year milestone was truly an opportunity to involve all the people of Politecnica in reflecting on shared values, on our cooperative soul, and to promote a sense of belonging and cohesion between different professionals and generations. Special thanks for the success of these initiatives to the Business Development division, which outlined them, defined their ideas, and finally implemented them with everyone's involvement.

It was a process that started at the beginning of the year with the choice of a logo that would represent us and celebrate our 50th anniversary: it was disclosed with a survey of the entire company population that led to the choice of a kaleidoscopic image. Our 50th anniversary logo is in fact a rainbow of colours, symbolizing our ability to find a synthesis in the complexity of drawing energy from our diversity of views, backgrounds, genders, and generations. At the beginning of 2022, pandemic uncertainty still affected daily life and the ability to plan, and thus also the chances of arranging get-togethers. The desire to celebrate all together after years of isolation was not only strongly felt, but also considered a priority.

The Party

P.119

Finally, on 20th June, our big 50th birthday party was held in Bologna at DumBO. Over 500 of us joined together and toasted: colleagues from all locations, our partners and main customers. An evening with speeches and the story of Politecnica through the experience of our professionals of all generations. A colourful, informal, and convivial evening that was also the basis for the video production by Paolo Fiore Angelini, Emilian director, screenwriter, and film producer: ge-

nerations of designers, of all ages and genders, mingle and confront each other in Politecnica in a dialectical cooperation, which is also the ingredient of creativity, and become the protagonists in the party and in Politecnica Futura docufilm.

Politecnica Futura

P.121

So, the 50th anniversary celebrations of Politecnica turn into thinking about and celebrating our future.

The Award

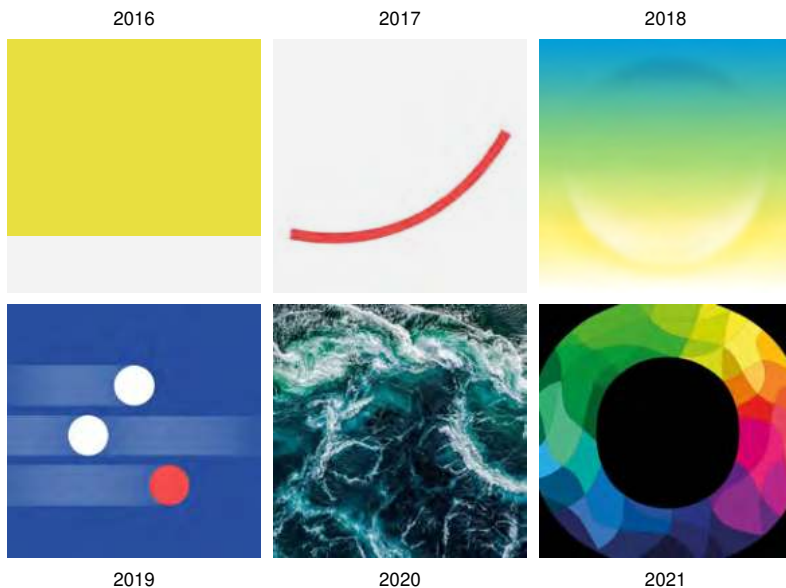
P.121

The anniversary gave us the opportunity to establish an internal award dedicated to our people and professionals: we called it the *POLITECNICA FUTURA AWARD*. A team award that encourages the integration of professionals from different offices and topics who look together for the future in the most avant-garde projects in the world. A prize conceived in the name of our tradition and our mission: building for humans. Design is made for people by people and since our foundation this has been an inalienable principle for us: to create value with social and environmental impact in the future. This award is an opportunity to discuss values with the aim of promoting and broadening the debate within the team on the most topical issues in the field of innovation and sustainability. The award ceremony for the first edition was held in December at the Pavarotti-Freni Municipal Theatre in Modena, in the presence of the Mayor of Modena, Gian Carlo Muzzarelli, and Legacoop national president Mauro Lusetti. Three finalist teams out of nine participants. During the evening, the Politecnica Futura docufilm, by Paolo Fiore Angelini, was projected. It illustrates and stages moments of life and work that reveal and unveil the professional and human value of a great collective adventure, the reality of Politecnica in Italy and around the world. The 50th anniversary celebrations ended at Modena Theatre, looking towards the future and in endless dialogue and discussion with the local area and communities with a view to sustainable, inclusive, and long-term mutual growth.

PREVIOUS REPORT

Our Annual Reports are documents designed with the aim of telling all our Stakeholders, in full transparency, “who we are” and “what we do”. They are a sharing tool of Politecnica’s values, which we have decided to publish also in digital format as from 2019, to make it fully and easily accessible to all Stakeholders, in line with changing times. Each Report arises from our intention to contribute to the achievement of the 17 Sustainability Goals set by the United Nations 2030 Agenda: every year we present the projects that best meet those global objectives, in which integrated design becomes a tool to promote the right to health, inclusion, accessibility, gender equality and education.

This is our way of looking to the future and building it better,
always focused on people.



CREDITS

Text editor

Weber Shandwick

with the contribution of

Francesco Barone

Francesca Federzoni

Beatrice Gentili

Giovanna Ingrisano

Enea Sermasi

Creative design

Andrea Tatini

Graphic

Chiara Bramati

Translation

Anna Corradini

Chapters render

Emme Works

Printed project

Fontgrafica Lab S.r.l.

HEAD OFFICE

Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop.

Via Galileo Galilei, 220, 41126, Modena, Italy

REGISTER N. A104618

C.F./VAT number: 00345720361

ALL RIGHT RESERVED

Reproduction without written permission
from Politecnica is prohibited.

OTHER OFFICES

Via della Moscova 12, 20121, Milan, Italy

Viale Amendola, 6 int.3, 50121, Florence, Italy

Bucharest / Copenhagen / Kingstown / Tirana

All inquiries

info@politecnica.it

For daily updates follow us on @LinkedIn

www.politecnica.it

